

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari
CACIP

Sede legale in Cagliari - Viale Diaz. 86
Partita Iva 00144980927
Registro Imprese di Cagliari 00144980927
R.E.A. n.0173552

(ART.9 VIGENTE STATUTO CONSORTILE)

**PIANO ECONOMICO E
FINANZIARIO
ANNO 2024**

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari

Sede legale in Cagliari - Viale A. Diaz n. 86
Iscritto al n. 295894 del Registro delle Imprese di Cagliari
Codice fiscale 00144980927

(Gli importi sono espressi in euro)

Piano finanziario di previsione 2024

ENTRATE	PRECONSUNTIVO ESERCIZIO 2023	PREVISIONI ESERCIZIO 2024
A) ENTRATE CORRENTI		
1) Entrate contributive		-
2) Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-
3) Trasferimenti da parte dello Stato	-	-
4) Trasferimenti da parte della Regione	500.000	600.000
5) Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	-	-
6) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-
7) Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.581.090	2.210.133
8) Redditi e proventi patrimoniali	2.279.387	2.522.727
9) Poste correttive e compensative di spese correnti	-	-
10) Entrate non classificabili in altre voci	2.302.687	2.255.573
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	10.663.164	7.588.432
B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
1) Alienazione di beni immobili e diritti reali	-	-
2) Alienazione di immobilizzazioni tecniche	366.000	-
3) Realizzo di valori mobiliari	-	-
4) Riscossione di crediti	8.263.871	4.884.511
5) Trasferimenti dallo Stato	4.223.982	3.000.000
6) Trasferimenti dalla Regione	14.987.256	20.363.550
7) Trasferimenti da Comuni e Provincie	-	-
8) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-
9) Assunzione di mutui	-	-
10) Assunzione di altri debiti finanziari	-	-
11) Emissione di obbligazioni	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (B)	27.841.109	28.248.061
TOTALE ENTRATE (A+B)	38.504.272	35.836.493
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DI COMPETENZA		
TOTALE GENERALE	38.504.272	35.836.493

SPESE	PRECONSUNTIVO ESERCIZIO 2023	PREVISIONI ESERCIZIO 2024
C) SPESE CORRENTI		
1) Spese per gli Organi di amministrazione	81.405	81.388
2) Spese per il Collegio dei revisori	48.800	48.800
3) Oneri per il personale in attività di servizio	2.881.969	2.882.828
4) Acquisto di beni	20.449	176.916
5) Spese per acquisizione di servizi	2.674.649	2.350.217
6) Spese per godimento di beni di terzi	85.525	25.417
7) Trasferimenti passivi	-	-
8) Oneri finanziari	264.002	251.401
9) Oneri tributari	2.710.910	977.877
10) Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0
11) Spese non classificabili in altre voci	3.355.157	2.156.932
TOTALE SPESE CORRENTI (C)	12.122.866	8.951.776
D) SPESE IN CONTO CAPITALE		
1) Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	20.426	20.000
2) Acquisizione di immobilizzazioni materiali	24.539.010	40.391.745
3) Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	-	-
4) Concessione di crediti ed anticipazioni	294.726	197.521
5) Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	169.825	283.961
6) Rimborsi di mutui	1.021.318	1.033.919
7) Rimborsi di anticipazioni passive	-	-
8) Rimborsi di obbligazioni	-	-
9) Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-
10) Estinzione di debiti diversi	7.831.643	223.648
11) Restituzione somme all'Amm.Finanziaria	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (D)	33.876.947	42.150.794
TOTALE SPESE (C+D)	45.999.813	51.102.570
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DI COMPETENZA	(7.495.541)	(15.266.077)
TOTALE GENERALE	38.504.272	35.836.493

Totale spese in conto capitale	33.876.947	42.150.794
Totale entrate in conto capitale	27.841.109	28.248.061
	<hr/>	<hr/>
Avanzo (disavanzo) area in conto capitale (*)	(6.035.838)	(13.902.733)
	<hr/>	<hr/>
Totale spese correnti	12.122.866	8.951.776
Totale entrate correnti	10.663.164	7.588.432
	<hr/>	<hr/>
Avanzo (disavanzo) area corrente	(1.459.703)	(1.363.344)
	<hr/>	<hr/>
Avanzo (disavanzo)	(7.495.541)	(15.266.077)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Piano economico di previsione anno 2024

CONTO ECONOMICO		preventivo 2024
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	21.578.436
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.666.646
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	251.401
	5) altri ricavi e proventi	<u>9.660.389</u>
	- altri ricavi e proventi	5.685.515
	- contributi in conto esercizio	686.425
	- quota contributi in conto impianti	3.288.449
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	22.707.987
	6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176.923
	7) per servizi	2.345.692
	8) per godimento di beni di terzi	45.478
	9) per il personale:	<u>3.108.438</u>
	a) salari e stipendi	2.341.711
	b) oneri sociali	558.387
	c) trattamento di fine rapporto	197.156
	d) trattamento di quiescenza e simili	
	e) altri costi	11.184
	10) ammortamenti e svalutazioni:	<u>10.254.926</u>
	a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	31.194
	b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	10.198.134
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	25.599
	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(84.395)
	12) accantonamenti per rischi	1.211.752
	13) altri accantonamenti	-
	14) oneri diversi di gestione	5.649.172
(A-B)	Diff. tra valore e costi della produzione	(1.129.551)
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.548.651
	15) proventi da partecipazioni	
	b) in imprese collegate	
	16) altri proventi finanziari:	<u>2.380.870</u>
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	734.681
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	d) proventi diversi dai precedenti	1.646.188
	17) interessi e altri oneri finanziari	(832.218)
D)	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
	18) rivalutazioni:	<u>0</u>
	a) di partecipazioni	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	19) svalutazioni:	<u>0</u>
	a) di partecipazioni	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		419.101

Relazione al Piano Economico e Finanziario di Previsione

Esercizio 2024

Il Piano Economico e Finanziario è uno strumento di programmazione economico/finanziaria previsto dallo Statuto consortile vigente.

In merito, l'articolo 9 recita quanto segue:

1. entro il 30 novembre di ogni anno è approvato dall'Assemblea consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione e sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti, il piano economico e finanziario di cui all'art. 36, 4° comma della Legge 5 ottobre 1991, n. 317, come integrato dall'art. 11 del D.L. 23 giugno 1995, n.244.

2. Con riferimento alla parte economica il piano economico e finanziario deve esporre in modo ordinato ed evidente le varie categorie di costi e di proventi che si prevede di sostenere e conseguire nel successivo esercizio e per differenza il risultato economico previsto, tenuto conto delle risultanze dell'ultimo consuntivo.

3. Con riferimento alla parte finanziaria il piano economico e finanziario deve indicare:

- a) per quanto attiene all'esercizio amministrativo in corso, il piano delle poste in entrata ed in uscita alla data di chiusura dell'esercizio stesso e la conseguente previsione, a tale data, di un attivo o di un passivo di gestione finanziario;
- b) per quanto attiene all'esercizio successivo, la previsione delle entrate e la previsione delle uscite e la conseguente previsione di un attivo o di un passivo di gestione finanziario.

Il Piano Economico e Finanziario, per l'esercizio 2024, è stato formulato secondo criteri di continuità con i principi contabili che hanno ispirato la redazione del Bilancio consuntivo per l'esercizio 2022.

Così come previsto dallo Statuto, la parte finanziaria è stata redatta in base ai flussi monetari stimati in entrata ed in uscita al 31 dicembre 2023 per il preconsuntivo di fine anno ed in base alle previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2024 che presumibilmente si manifesteranno nel prossimo esercizio amministrativo. La parte economica del preconsuntivo è stata redatta stimando i costi e ricavi che ragionevolmente si ritiene verranno sostenuti e conseguiti nell'esercizio 2023, tenendo conto di quanto già avvenuto a consuntivo nei primi nove mesi dell'anno in corso e tenuto conto delle risultanze dell'ultimo bilancio consuntivo approvato. Analogamente per il 2024 sono stati stimati i

costi e ricavi che si prevede saranno sostenuti e conseguiti in tale anno, visti i rapporti contrattuali in essere e stimati in sottoscrizione oltre alle risultanze dell'ultimo bilancio approvato e dello stesso preconsuntivo.

Costituiscono parte integrante del presente Piano di Previsione, l'Elenco annuale facente parte del Programma triennale dei lavori pubblici da eseguirsi a cura del Consorzio Industriale per l'anno 2024, nonché la dotazione organica dell'Ente e il Programma Triennale e Annuale delle assunzioni per il periodo 2024/2026.

Il Piano Economico Finanziario redatto secondo i criteri sopra indicati, conformi alla legislazione vigente ed allo Statuto del Consorzio è integrato alla luce delle raccomandazioni inviate a tutti i Consorzi Industriali con nota dell'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna del 22.10.2004 prot.17336.

Il Consiglio di Amministrazione, è stato novellato nel 2019 dall'Assemblea del 06/05/2019 con gli aggiornamenti successivamente deliberati dalle Assemblee del 6 e del 21 dicembre 2021. A fine esercizio 2022 con nota del 22.12.2022 trasmessa dal Sindaco Metropolitano di Cagliari è stata indicata la sostituzione del rappresentante Stefano Mameli con il nuovo rappresentante della Città Metropolitana Andrea Floris che con successivo atto di nomina del 13/02/2023 è divenuto componente del CDA. Nei primi giorni del mese di novembre 2023, in data 06, il suddetto componente Andrea Floris ha comunicato le proprie dimissioni per motivi personali. Il CDA attualmente ha la seguente composizione:

Barbara Porru	<i>Presidente</i>
Beniamino Garau	<i>Sindaco del Comune di Capoterra</i>
Paolo Truzzu	<i>Sindaco di Cagliari</i>
Angelo Dessì	<i>Sindaco del Comune di Sarroch</i>
Andrea Floris	<i>Componente delegato dal Sindaco della Città Metropolitana di Cagliari (componente dimissionario)</i>

Il Collegio dei Revisori, è stato nominato dalla Assemblea Generale in data 03/07/2023 e risulta essere così composto:

Florinda Garau	Presidente
Francesco Salaris	Componente effettivo
Raffaele Piras	Componente effettivo

Si rappresenta inoltre che a seguito delle dimissioni del precedente Direttore Generale, le funzioni di Direzione Generale sono state assunte, a partire del 01/01/2023, dal Dirigente del Consorzio, Ing. Vasco Ciuti.

PARTE FINANZIARIA

ENTRATE

A) Entrate Correnti

1) Entrate contributive

Non sono previsti trasferimenti da parte dello Stato per entrate correnti.

3) Trasferimenti da parte dello Stato

Non sono previsti trasferimenti da parte dello Stato per entrate correnti.

4) Trasferimenti da parte della Regione

In tale voce è stata inserita la contribuzione riconosciuta dalla RAS in conto post gestione della discarica di Is Candiazzus. La discarica attualmente è divisa in due moduli entrambi integralmente utilizzati. Il secondo modulo è stato sfruttato economicamente negli ultimi anni dal Consorzio. La RAS sino al 2021 aveva riconosciuto al Consorzio il ristoro della metà dei costi sostenuti per la post gestione del primo modulo, mentre l'onerosità della gestione del secondo modulo, in quanto in esercizio, era integralmente di competenza consortile. Con la conclusione della coltivazione del secondo modulo, a partire dal 2022, la RAS ha riconosciuto al Consorzio la copertura integrale degli oneri non produttivi di post gestione per entrambi i moduli. Per il 2023 si stimano a tale titolo entrate per circa Euro 500.000,00 a fronte di spese preventivate per il medesimo anno in totali Euro 714.068,00, la differenza è previsto venga coperta con le giacenze residue non ancora spese ricevute con la precedente "trance" incassata nel 2022. Con riguardo al 2024 si prevedono incassi per circa Euro 600.000,00 a fronte di spese stimate in Euro 686.425,00, anche in tal caso la differenza si prevede verrà coperta con il residuo di quanto stimato in entrata nel 2023.

5) Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province

Non sono previsti trasferimenti da parte di Comuni e della Provincia per entrate correnti.

Più in generale in merito, si precisa che il Consorzio, a supporto delle proprie spese gestionali, non beneficia di alcun tipo di Trasferimento o Contribuzione corrente da parte di soggetti pubblici o privati, compresi gli stessi Comuni consorziati, e non dispone di alcuna potestà tributaria volta a finanziare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture a servizio dell'area industriale (strade, ponti, e impianti annessi). Per quanto sopra, esso assolve alle proprie funzioni esclusivamente a mezzo di risorse autoprodotte. Le contribuzioni sopra riportate rappresentano, infatti, risorse dirette e vincolate alla copertura economica delle specifiche iniziative appena descritte, così come convenute con la RAS, al fine di dar soluzione a particolari problematiche e criticità locali afferenti beni presi in carico dal Consorzio.

7) Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Riguardano i proventi dell'attività tipica del Consorzio, ad eccezione dei proventi per fitti attivi e/o canoni in conto gestione impianti che sono stati classificati nella voce redditi e proventi patrimoniali. Le entrate stimate per il recupero spese, sostenute anticipatamente dal Consorzio ma di pertinenza delle società del gruppo, sono state classificate nella categoria A.10 "Entrate non classificabili in altre voci".

La posta in esame nel 2024 è costituita essenzialmente dalle entrate derivanti dalla vendita di terreni (lotti industriali).

Con riguardo alla cessione di lotti industriali, nel 2024 si ipotizzano entrate stimate in circa Euro 2.210.133,00, al netto di acconti e del valore delle caparre già incassate in precedenti esercizi. Le vendite previste riguardano complessivi mq. 137.381, di cui mq. 123.198 in agglomerato di Macchiareddu, mq. 11.683 in agglomerato di Sarroch e mq. 2.500,00 in agglomerato di Elmas. In proposito si ricorda che il Consorzio a partire dal 2016 ha attivato le procedure finalizzate alla caratterizzazione di differenti aree destinate alla vendita, situate negli agglomerati di Macchiareddu e Sarroch con l'obiettivo di rendere disponibili sul mercato lotti sui quali sia immediatamente possibile realizzare gli investimenti senza dover attendere i tempi, lunghissimi, delle procedure di caratterizzazione. Tale attività, negli ultimi anni ha dato consistenti frutti, con un miglioramento deciso nel volume dei lotti venduti. Per il 2024 si prevedono nuove attività

di caratterizzazione su alcuni lotti di Macchiareddu, con un impegno finanziario del CACIP previsto di circa Euro 100.000,00.

Con riguardo a tale voce, si evidenzia la rilevanza delle entrate previste per il preconsuntivo 2023, ove si stimano incassi da cessione di lotti industriali per complessivi Euro 5.581.090,00 registrati sempre la netto del valore delle caparre già incassate ed eventuali anticipazioni prezzo. Il dato di preconsuntivo 2023 conferma una condizione di fatturati superiore alla media dei precedenti esercizi, pur non replicando in termini assoluti i valori eccezionali rilevati nel precedente consuntivo 2022. Nel preconsuntivo 2023 in particolare ha inciso in modo significativo una singola vendita rilevata per imponibili Euro 5.534.584,00 (atto Eucalyptus Energia S.r.l.), per una entrata complessiva, al netto della caparra ricevuta in precedente esercizio, di Euro 5.104.112,00.

Di seguito, a commento della comparazione tra i due conti economici del 2023 e del 2024, si riporta un confronto di dettaglio delle vendite di lotti industriali distintamente previste per i due suddetti esercizi.

8) Redditi e proventi patrimoniali

Le entrate attese da proventi patrimoniali per Euro 2.522.727,00 riguardano principalmente i fitti derivanti dalla locazione di immobili e di loro pertinenze per mezzo dei quali si forniscono a terzi le strutture necessarie per favorire e realizzare l'insediamento di attività produttive nell'area consortile. Le voci più significative sono costituite dalle entrate stimate provenienti dagli affitti dei rustici industriali, rustici per ricerche, dagli affitti Zona CIM, dagli affitti di locali del Centro Servizi, dalla concessione di strutture per ponti radio e infrastrutture telematiche, nonché da canoni di concessione per la gestione di aree di servizio. In particolare le entrate riguardano per Euro 395.765,00 l'affitto di rustici industriali, per Euro 87.686,00 l'affitto dei locali del Centro servizi, per Euro 148.889,00 l'affitto dei locali della mensa consortile di Sarroch, per Euro 140.771,36, la locazione dei rustici per ricerche, per Euro 309.403,00 la locazione di terreni, per Euro 133.534,00, l'affitto degli spazi riconosciuti per ponti radio ed infine per Euro 93.288,00 le entrate per concessione di aree stradali.

In tale voce sono inoltre inclusi gli incassi per canoni di locazione di aree destinate alla realizzazione di impianti fotovoltaici, Euro 481.544,00, ed Euro 582.001,09 per compensi alternativi alla cessione gratuita al Consorzio del 30% delle aree private oggetto di iniziative produttive autorizzate dall'Ente, di cui Euro 157.342,00 afferenti all'IVA

fatturata e incassata nell'esercizio sulle rateizzazioni concesse a tale titolo, i cui proventi sono stati stanziati in esercizi precedenti in sede di stipula (l'incasso degli imponibili è rilevato alla voce riscossione di crediti – quota di credito stanziata in precedenti esercizi che si incassa nel 2024).

10) Entrate non classificabili in altre voci

Le entrate in esame sono costituite da quelle che per la loro natura non sono iscrivibili nelle precedenti voci e pertanto vengono inserite nella presente posta avente natura residuale.

Tale voce, normalmente dovrebbe includere l'entrata attesa dalla TECNOCASIC per la rivalsa del costo dell'acqua grezza di competenza che il Consorzio anticipa all'Ente Acque della Sardegna (valore economico stimato per il 2024 Euro 3.045.764,00). Data tuttavia la presenza di reciproche posizioni di credito debito una eventuale liquidazione si stima avverrà a seguito di sottoscrizione di compensazioni legali, laddove peraltro, il Consorzio al momento appare, in ogni caso, con una esposizione finanziaria corrente complessiva verso la controllata a debito, eccedente quella a credito.

Con riguardo ai rapporti con la controllata il Consorzio, nell'ultimo periodo ha visto, come accennato, invertire la propria posizione finanziaria netta verso la partecipata da attiva a passiva a causa dei consistenti oneri accessori sostenuti per l'attività di revamping dei forni A e B e della riduzione dei corrispettivi a questa addebitati a titolo di fondo rinnovo parti impianto inceneritore e concorso finanziario alla gestione degli impianti. In dipendenza dei suddetti lavori, infatti, il Consorzio, negli ultimi anni (2020-2022) ha dovuto derogare la misura dei suddetti corrispettivi convenzionali, adeguando i proventi afferenti all'impianto di incenerimento in revamping, con il dimezzamento dell'addebito del corrispettivo spettante a titolo di fondo rinnovo parti impianto e l'azzeramento del compenso percentuale correlato alla attività produttiva dell'impianto in fase di rinnovo. Tali riconoscimenti, per i predetti anni, sono stati formalizzati con espresse delibere del Consiglio di amministrazione che ha dovuto prendere atto della limitata disponibilità in capo alla controllata degli impianti tecnologici affidati in concessione e quindi della conseguente dovuta condizione di dover rettificare i corrispettivi ordinariamente previsti per ripristinare la sinallagmaticità del rapporto con la partecipata. Oltre alla riduzione dei compensi convenzionale il Consorzio si è evidentemente dovuto fare carico di tutti quei costi "accessori" alla attività di investimento in essere conseguenti ai fermi impianto

strettamente dipendenti dai lavori di revamping oneri (c.d. extracosti) che la TECNOCASIC ha ribaltato sul Consorzio e che solo nel 2022 sono stati pari ad Euro 3.399.903,48. Di tali costi il Consorzio ha liquidato sino al 30/09/2023 una prima trince di Euro 1.000.000,00; il residuo si prevede sarà liquidato entro la fine del 2023 (vedi tra le uscite 2023 in conto capitale voce 10 estinzione di debiti diversi).

Si precisa che per il riconoscimento di eventuali extra costi 2023/2024, essendo necessaria una specifica delibera del Consiglio di amministrazione che deroghi alle previsioni contrattuali, ad oggi non assunta, degli stessi non si è ritenuto di tenerne conto nelle risultanze del presente Piano. Parimenti, per analogo motivo, non è stata ancora recepita l'eventuale riduzione dei suddetti compensi convenzionali, viceversa riconosciuta, per le suddette ragioni, nei precedenti tre esercizi 2020-2022 a seguito di espressa determinazione del CDA. Ne consegue che anche il valore della partecipazione non include gli effetti di una eventuale determinazione analoga a quella assunta per i precedenti tre esercizi e il risultato di esercizio consortile iscritto risulta più alto rispetto al valore che si conseguirebbe in caso di recepimento dei ristori legittimamente riconoscibili, ancora da quantificarsi. Precisiamo che la TECNOCASIC ha fornito indicazione di extracosti, maturati alla data del 30/06/2023, in circa Euro 2.350.000,00. Al riguardo si rimanda anche a quanto detto di seguito a commento del conto economico.

Si evidenzia che per fare fronte al consistente impegno economico/finanziario subito dal Consorzio negli ultimi anni in dipendenza dei lavori "in progress" sul termovalorizzatore, l'Ente ha dato fondo ad una intensa attività volta all'implementazione delle vendite di lotti industriali, unitamente ad azioni volte a finalizzare alternativi investimenti produttivi capaci di diversificare le fonti di reddito consortile. È del tutto evidente che tali diseconomie non potranno protrarsi a lungo e che in generale le risorse per far fronte ai costi di smaltimento dei rifiuti urbani, legati non solo ai suddetti fermi impianto, devono essere sempre ricercate e individuate all'interno del sistema di smaltimento urbano a mezzo fatturati ordinari a tariffe adeguate. In caso contrario non si potrà che assistere alla progressiva erosione economico patrimoniale dell'Ente, con conclamazione di perdite non compatibili con l'obbligo imposto di buona amministrazione. Si sottolinea che le eventuali perdite, eroso il patrimonio netto consortile, rimarrebbero a carico dei soli Comuni consorziati (statutariamente tenuti ad assicurarne la copertura), esentando, nei fatti, l'utenza terza dal carico degli effettivi oneri derivanti dalla gestione del servizio di

smaltimento dei rifiuti, con una ingiustificabile penalizzazione dei Comuni costituenti il Consorzio rispetto a quelli terzi comunque serviti.

Detto questo, proseguendo nel commento della composizione della presente voce, nel 2024 le principali entrate incluse tra tali entrate sono principalmente costituite per Euro 1.214.726,56 dagli interessi attivi netti che si prevede matureranno sui conti correnti bancari. Si evidenzia, infatti, che in data 07/08/2023 il Consorzio ha sottoscritto con il Banco di Sardegna il rinnovo della Convenzione per il Servizio di cassa, novellando le precedenti condizioni economiche. Vista l'improvvisa inversione dei tassi di interesse di mercato, che da negativi sono diventati ampiamente positivi, il Consorzio ha ottenuto per un triennio un tasso attivo sui propri conti pari al 60% del tasso di deposito BCE, oggi pari al 4%, con un rendimento finale spettante del 2.40% su tutti i conti correnti bancari. Prudentemente per il 2024 è stato stimato un tasso di deposito BCE del 3%, con un rendimento conseguente in favore del Consorzio del 1.80 %. Il calcolo stimato degli interessi netti attesi in entrata sui conti correnti tenuto, conto della giacenza media, è pertanto pari alla suddetta somma di Euro 1.214.726,56.

Tale voce inoltre, nelle previsioni, comprende entrate diverse, in Euro 878.179,00 riguardanti per Euro 667.089,00 la stima relativa all'incasso di caparre paramtrate all'ammontare delle vendite di lotti industriali previste in sottoscrizione per il 2024 e per Euro 166.000,00 entrate afferenti alla stima degli acconti su vendite di lotti industriali stimati in incasso nel 2024 conformemente ai piani rateali in essere contemplati nei preliminari di vendita sottoscritti. Si prevedono, ancora, entrate per circa Euro 40.000,00 per depositi cauzionali quantificate in base a quanto preconsuntivato per il 2023.

In ultimo si prevedono ulteriori entrate per circa Euro 158.001,28 di cui principalmente Euro 68.308,14 riferibili a servitù prediali ed Euro 30.911,25 quali indennizzi su occupazione aree.

B) Entrate in conto capitale

2) Alienazione di immobilizzazioni Tecniche.

Sul punto per il 2024 non si prevedono entrate a tale titolo.

Si segnala tuttavia che nel 2023 è prevista la vendita delle attrezzature portuali di cui al progetto "completamento primo lotto porto canale" progetto 1/30 che prevede tra l'altro la

cessione a terzi di due Gru da banchina e degli RTG acquistati nell'ambito di tale progetto, oltre a pezzi di ricambio. I cespiti sono integralmente ammortizzati e la vendita stimata in Euro 300.000,00, oltre IVA, produrrà nel 2023 una entrata di Euro 366.000,00.

4) Riscossione di crediti

La riscossione di crediti indicata per il 2024 è, in via principale, riferita all'incasso del credito derivante dalla rateizzazione della vendita dell'area ex Minola ceduta in precedente esercizio alla società Blusolar Uno, rateizzazione annuale Euro 1.417.498,00 (due rate semestrali) e all'incasso atteso di Euro 796.922,00 previsto per crediti derivanti dall'addebito, a soggetti che hanno avviato iniziative produttive proprie in aree di competenza consortile, delle indennità sostitutive dovute all'Ente, in base al regolamento, in alternativa al trasferimento gratuito al Consorzio del 30% delle superfici private interessate dallo sviluppo. Tali crediti derivano dal dilazionamento del suddetto corrispettivo, rilevato economicamente nell'anno di competenza.

La voce in esame, inoltre, include per Euro 463.222,36 la riscossione rateale del prezzo di vendita di lotti industriali, il cui ricavo è stato rilevato economicamente nell'anno di competenza.

Si rileva ancora che la voce include la riscossione rateale del credito maturato verso Abbanoa Spa per il servizio di trattamento dei reflui provenienti dai comuni contermini. Nel mese di marzo del 2022 è stato definito con Abbanoa un accordo per il pagamento rateale del credito pregresso maturato al 31/12/2021 oltre al maturando per il periodo 2022-2023. Del credito maturato al 31/12/2023 si prevede di incassare nel corso del 2024 una somma complessiva di Euro 1.942.729,52, conformemente a quanto indicato dal piano rateale convenuto.

Infine la voce accoglie la riscossione dei crediti dalla compagnia di assicurazione di parte del TFR investito unito alle relative plusvalenze capitalizzate. Per l'anno 2024 si prevede, infatti, la cessazione dal servizio di due unità lavorative che darà luogo a una riscossione di crediti stimata in Euro 264.138,00.

5) Trasferimenti dallo Stato

Con riguardo alla presente posta per il 2024 si prevedono entrate pari ad Euro 3.000.000,00. Il trasferimento concerne il riconoscimento in ambito PNRR di un finanziamento complessivo di Euro 18.085.015,41 afferente alla realizzazione di un

impianto dedito al riciclo della plastica. Nell'ambito di tale progetto per il 2024 si attende appunto una erogazione Euro 3.000.000,00. Precisiamo che una prima trince è stata ricevuta nel 2023 per una somma complessiva di Euro 1.846.804,49.

6) Trasferimenti dalla Regione

Per quanto attiene ai finanziamenti regionali, interamente finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, si prevede che la R.A.S., nel 2024, eroghi fondi vincolati alla realizzazione di specifici progetti di opere pubbliche per la somma complessiva di Euro 20.363.550,33. Più precisamente:

Completamento e adeguamento asse viario esistente SP. 92 (ex Conti Vecchi) collegamento porto industriale, trasferimenti RAS previsti nel 2024: Euro 0.

Il progetto prevede la totale copertura finanziaria della RAS.

L'anticipazione viene riconosciuta in complessivi Euro 12.000.000,00. Alla data del 30/09/2023 risultano erogati Euro 5.800.000,00, con una giacenza risultante disponibile al 30/09/2023 di Euro 4.876.845,05, a fronte della quale si prevede saranno spesi entro il 2023 Euro 1.000.000,00. La giacenza fondi prevista a fine 2023 ammonta ad Euro 3.876.845,05. Per il 2024 non si prevedono ulteriori erogazioni in quanto le spese preventivate in Euro 3.000.000,00 saranno coperte dalle richiamate giacenze previste esistenti alla data del 31/12/2023.

Revamping forni A e B del termovalorizzatore consortile, trasferimenti RAS previsti nel 2024: Euro 13.280.217,00.

Gli interventi riguardano il completo rifacimento dei forni A e B dell'impianto di incenerimento. L'investimento complessivo originariamente stimato in totali Euro 66.705.471,00, è previsto sia realizzato con l'impiego di fondi RAS per Euro 46.705.471,00 e per la differenza da fondi consortili. A tal fine il Consorzio ha richiesto e ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo chirografario (tasso fisso 1.23%) integralmente incassato in data 31/12/2021 per Euro 22.727.017,20.

Si rappresenta al riguardo che il Consorzio, ad integrazione dell'originario finanziamento regionale, ha richiesto alla RAS il riconoscimento anche dei costi accessori all'investimento sostenuti in conseguenza dei fermi impianto legati ai lavori di revamping

(cosiddetti extracosti). In ordine a tale richiesta di provvista aggiuntiva si attendono le determinazioni regionali.

Alla fine del 2023 risultano erogati dalla RAS fondi complessivi per Euro 33.425.254,00, con una giacenza esistente alla fine del mese di settembre 2023 di Euro 10.520.688,36. Nell'ultimo trimestre del 2023 si prevede saranno spesi Euro 2.000.000,00. Nel corso del 2024 sono previste erogazioni dalla RAS per complessivi Euro 13.280.217,00, corrispondenti al residuo del finanziamento globale atteso in incasso.

Nel 2024 si prevede sarà infatti impiegata l'integrale giacenza quale esistente alla data del 31/12/2023, prevista in Euro 8.520.688,36, oltre al residuo atteso in incasso nel 2024, per una spesa complessiva stimata in Euro 21.800.905,36.

Con riguardo ai fondi ottenuti dalla CDP, si prevede che, gli stessi saranno impiegati nel corso del 2025.

Miglioramento dei livelli di sicurezza della viabilità del Comune di Elmas: entrate 2024 nessuna.

L'intervento era diretto all'adeguamento delle infrastrutture di servizio esistenti nell'agglomerato consortile di Elmas al fine di migliorare i livelli di sicurezza della viabilità nell'agglomerato. Il progetto si è concluso con: la realizzazione della viabilità di accesso ai lotti interclusi della via Segrè, con la sostituzione ed implementazione della rete di illuminazione pubblica mediante sistemi a LED e la realizzazione di una rete in fibra ottica e di videosorveglianza intelligente dell'agglomerato. Quest'ultimo intervento è stato ultimato nel 2023.

Tale progetto prevedeva una spesa complessiva di Euro 2.247.319,00 integralmente finanziata dalla RAS, attraverso la sopra richiamata rimodulazione dei fondi originariamente assegnati alla realizzazione del progetto "Interporto di Cagliari".

Eseguiti i suddetti lavori, sono residuati complessivi Euro 1.644.923,89.

Con riguardo all'impiego di tali risorse residue, sono in essere specifiche interlocuzioni con la RAS alla quale è stato richiesto di poter rimodulare l'intervento destinando i suddetti fondi per la copertura parziale delle spese attinenti ai lavori di realizzazione della undicesima e dodicesima strada in agglomerato di Macchiareddu e per gli interventi di manutenzione straordinaria dei Rustici industriali a servizio delle imprese interessate a insediarsi nel medesimo agglomerato.

La richiesta contempla la destinazione di Euro 1.000.000,00 alla realizzazione della suddetta viabilità aggiuntiva (investimento globale previsto Euro 1.625.000,00) ed Euro 644.923,89 agli interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi sui rustici industriali. Per quest'ultimo l'investimento complessivo è previsto in Euro 985.000,00.

In ordine alla suddetta rimodulazione si è ancora in attesa di un riscontro formale da parte della RAS, tuttavia trattandosi di fondi già nelle casse del Consorzio, se ne dà evidenza nel presente PEF quale indicazione previsionale, conformemente a quanto si intende eseguire.

Con riguardo agli interventi in agglomerato di Elmas è in fase di studio, in collaborazione con i tecnici del Comune, la realizzazione di una rotonda a servizio della sicurezza della viabilità interna all'agglomerato.

Piattaforma ambientale, Efficientamento dell'impianto di compostaggio, trasferimenti RAS previsti per il 2024: Euro 4.000.000,00

Tale intervento riguarda l'efficientamento dell'impianto di compostaggio, basato sul principio di trasformazione della frazione umida del rifiuto in compost per usi agricoli con produzione di gas metano a seguito di processi per la digestione anaerobica. Investimento complessivo previsto Euro 26.575.855,00.

Al riguardo la RAS in origine aveva inizialmente riconosciuto un solo finanziamento complessivo di Euro 12.257.175,00, a valere sul bando del POR FERS 2014-2020 Asse VI. Priorità di investimento 6.a. Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" Azione 6.1.3.

Successivamente, e nel corso del 2020, è stata riconosciuta una provvista integrativa, diretta a ristorare la quota parte dell'investimento che sarebbe dovuta rimanere a carico del Consorzio quale soggetto co finanziatore. Tale seconda provvista ammonta ad Euro 12.892.825,00. La copertura della differenza residua, Euro 1.425.855,00, rimane a carico delle risorse consortili che parteciperà dunque alla spesa con un impegno finanziario di tale ammontare.

Con riguardo al finanziamento originario POR, alla data del 30/09/2023, risulta ricevuta l'intera anticipazione attesa, pari ad Euro 12.257.175,00, di cui Euro 1.107.175,00 incassata nel corso del 2023. Alla medesima data su tale finanziamento risultano giacenti fondi residui per Euro 921.193,98 che si prevede di impiegare integralmente entro il

31/12/2023. Nel 2024 su tale finanziamento non vi sarà alcuna ulteriore entrata in quanto come detto l'intero finanziamento in argomento è stato incassato.

Per contro nel 2024 è previsto un incasso di Euro 4.000.000,00 a valere in questo caso sul secondo finanziamento RAS (II finanziamento integrativo di Euro 12.892.825,00), che risulta essere stato incassato entro il 30/09/2023 per complessivi Euro 8.892.825,00. Su tale posizione, alla medesima data, risultano disponibili Euro 8.625.593,14 che unitamente al più sopra indicato residuo di Euro 921.193,98 (afferre al finanziamento POR) sarà, secondo previsione, integralmente speso entro la fine del 2023. Nel 2024 si prevede invece che saranno spesi complessivi Euro 3.000.000,00 con il residuo fondi che sarà impiegato nel 2025 unitamente alla quota di cofinanziamento consortile più sopra richiamata.

Realizzazione impianto recupero imballaggi in plastica, trasferimenti PNRR previsti per il 2024: Euro 3.000.000,00

L'intervento in argomento prevede la realizzazione di un impianto di selezione e recupero di materiali plastici, con un investimento complessivo stimato di Euro 20.085.015,41, di cui Euro 18.085.015,41 coperto nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal PNRR ed Euro 2.000.000,00 coperto da cofinanziamento CACIP.

Con riguardo a tale progetto si segnala che una prima trancia è stata ricevuta nel corso del 2023 per una somma di Euro 1.846.804,49, di cui risultano giacenti nel conto corrente alla data del 30/09/2023 residui per Euro 1.633.428,91. Tali risorse si prevede siano impiegate totalmente nel 2024 unitamente alla quasi totalità di quanto previsto in entrate nel 2024. Infatti per il 2024 si prevede a tale titolo una entrata complessiva di Euro 3.000.000,00 a fronte di una spesa preventivata di Euro 4.500.000,00. Le risorse CACIP non saranno impiegate prima della fine del 2024.

Realizzazione dell'impianto per la digestione anaerobica dei fanghi di depurazione e produzione del biometano, trasferimenti PNRR previsti per il 2024: nessuno.

L'intervento, con un investimento complessivo previsto in Euro 10.000.000,00 consiste nella realizzazione di un impianto dedito allo sfruttamento energetico del metano prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione con il quale si intende efficientare i digestori presenti nella piattaforma ambientale di Macchiareddu ancora non entrati in esercizio. Per tale via si potrà attuare la produzione e valorizzazione economica del biometano prodotto. Su tale progetto, nel corso del 2023, sono stati incassati Euro 1.000.000,00 (prima trancia).

Al momento non sono previste ulteriori entrate; le suddette risorse saranno spese nel 2024 nella misura di Euro 300.000,00.

Realizzazione dell'impianto trattamento panni assorbenti della persona, risorse PNRR trasferimenti previsti per il 2024: nessuno.

L'impianto di trattamento in oggetto non prevede alcuna entrata per il 2024 si segnala la ricezione di una prima trancia di Euro 1.000.000,00 ottenuta nel corso del 2023.

Manutenzione straordinaria Impianto Trattamento Chimico Fisico, trasferimenti RAS previsti nel 2024 Euro 2.083.333,33.

L'intervento in questione consiste nel revamping dell'impianto di trattamento dei reflui liquidi di origine industriale ricevuti presso la piattaforma ambientale. L'impianto sarà oggetto di una manutenzione straordinaria che consentirà di trattare direttamente, e quindi di non ricorrere più a fornitori esterni, 15.000 tonnellate/anno di percolato da discarica e altri rifiuti liquidi industriali.

L'impegno finanziario globalmente previsto è di Euro 4.000.000,00, di cui Euro 2.500.000,00 finanziati dalla RAS. Nel corso del 2023 è stata conseguita una prima trancia di Euro 416.666,67, parzialmente spesa entro la data del 30/09/2023 con un residuo di Euro 264.668,49. Non si prevedono ulteriori spese nel corso del 2023. Per il 2024 si prevede una erogazione RAS in favore del conto di progetto per Euro 2.083.333,33 a fronte di una spesa preventivata nel medesimo anno di Euro 2.000.000,00. Non si prevedono impieghi di fondi propri consortili sino a tutto il 2024.

Copertura secondo modulo discarica di Is Candiazzus, trasferimenti RAS previsti per il 2024 Euro 1.000.000,00

L'intervento concerne al copertura tombale del secondo modulo della discarica, per un investimento complessivo previsto di Euro 3.000.000,00, integralmente finanziato dalla RAS. Nel corso del 2024 si prevede l'incasso di erogazioni RAS per Euro 1.000.000,00 a fronte di spese stimate per Euro 1.300.000,00, la differenza è coperta da una trancia di Euro 300.000,00 attesa in incasso nell'ultimo trimestre del 2023.

7) Trasferimenti da Comuni e Province

Riguardo alla presente voce non si prevede alcun finanziamento.

SPESE

C) Spese correnti

1) Spese per gli Organi di amministrazione

Tali spese sono previste per il 2024 pari a circa Euro 81.388,00, riguardano gli emolumenti deliberati spettanti al Consiglio di Amministrazione e Presidenza oltre rimborsi spese.

2) Spese per il Collegio dei Revisori

Le spese preventivate, pari ad Euro 48.800,00, corrispondono alle spese spettanti al Collegio dei Revisori tenuto conto di quanto deliberato e prescritto dalle statuizioni regionali.

3) Oneri per il personale in attività di servizio

Trattasi dell'esborso finanziario previsto per il prossimo anno per salari, stipendi e oneri sociali, quantificati in relazione al presunto organico in forza presso il Consorzio per l'anno 2024, comprensivo di altri costi del personale minori quali, ad esempio le visite mediche e dotazioni di sicurezza. Un quadro più dettagliato è fornito nel commento a corredo della voce "costo per il personale", riportata nella parte economica del presente documento di previsione.

4) Acquisto di beni

Tale posta si riferisce all'acquisto di materiale di consumo e di terreni merce ed include la stima delle uscite inerenti acquisizioni di lotti industriali, stimate in Euro 66.852,00 (quantificata in base alla media dei valori rilevati negli ultimi 5 anni, incluso il preconsuntivo). Per il 2024 sono inoltre previste delle uscite riferite alla attività di caratterizzazione dei lotti industriali pianificata in agglomerato di Macchiareddu, Euro 100.000,00. Tali spese sono necessarie per poter rendere più agevolmente vendibili i terreni "merce" in rimanenza.

Per lo stesso motivo indicato in occasione dell'esame della voce – A.7 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi", si precisa che le uscite

previste per l'acquisto di acqua grezza sono state incluse nella voce "Spese non classificabili in altre voci" - C.11. L'acqua grezza è infatti acquistata direttamente dal Consorzio, che corrisponde quanto dovuto all'ENAS e che, contestualmente al ricevimento della fatturazione della fornitura da parte di quest'ultimo, ribalta, su base convenzionale, il relativo costo addebitandolo alla propria controllata TECNOCASIC, vera utilizzatrice produttiva della "materia prima" (acqua grezza) per il soddisfacimento del fabbisogno idrico dell'Agglomerato Industriale.

5) Spese per acquisizione di servizi

Le spese per servizi, stimate per l'esercizio 2024, sono così principalmente suddivise:

- uscite per utenze elettriche, Euro 118.376,00. Tale voce include anche il costo della energia elettrica di alimentazione delle attrezzature portuali stimata in circa Euro 50.000,00.
- uscite per spese telefoniche, Euro 9.148,00;
- uscite per spese diverse addebitate dalla controllata TECNOCASIC, Euro 12.823,00 riguardanti spese minori tra cui spese per acqua industriale, acqua potabile, smaltimento reflui;
- uscite per manutenzioni e riparazioni, Euro 471.213,00, di cui, principalmente Euro 284.181,00 per la manutenzione ordinaria delle strade ed aree verdi ed Euro 39.774,00 per la manutenzione delle sedi consortili di viale Diaz e del Centro Servizi di Macchiareddu; includono inoltre Euro 105.106,67 per interventi manutentivi e di bonifica di terreni consortili;
- uscite per spese per servizi di pulizia e disinfestazioni, Euro 48.439,00;
- uscite per spese per servizi assicurativi, 50.668,00;
- uscite per consulenze e prestazioni professionali, Euro 440.958,00;
- uscite per spese legali e notarili, Euro 305.623,00;
- uscite per la post gestione della discarica di Is Candiazzus, Euro 686.424,00;
- uscite per altri costi per servizi, Euro 206.545,00, tra cui, principalmente, gli oneri di post gestione della discarica di Flumini Binu, Euro 100.000,00. In tale voce sono inclusi, inoltre, principalmente, Euro 22.092,00 relativi al servizio buoni pasto per i dipendenti, Euro 15.574,00 per oneri di partecipazione a corsi e seminari, Euro 5.721,00 per spese condominiali ed Euro 9.706,00 per oneri relativi a servizi di rappresentanza.

6) Spese per godimento di beni di terzi

Tali spese sono principalmente relative ai pagamenti previsti di canoni per attraversamenti stradali, Euro 4.832,00 e per il noleggio macchine ufficio, Euro 20.509,00.

8) Oneri Finanziari

Le uscite per oneri finanziari nel 2024 sono previste in Euro 251.401,44.

Riguardano gli interessi dovuti sul mutuo chirografario di Euro 22.727.017,20, acceso nel 2021 con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dei lavori di revamping dei forni A e B. La restituzione del finanziamento è pattuita in 40 rate semestrali di Euro 642.660,04 cadauna, scadenti il 31 dicembre ed il 30 giugno di ogni anno, con un tasso fisso applicato del 1.23%.

9) Oneri tributari

Tra le spese per oneri tributari minori, le componenti principali sono costituite dal diritto annuale Camera di Commercio, Euro 1.490,00, dalla tassa rifiuti, Euro 7.879,00, dall'imposta di registro in abbonamento, Euro 8.445,00, e dalla tassa di vidimazione dei libri sociali Euro, 310,00, oltre a bolli e diritti vari per Euro 1.473,00.

Tale voce include, inoltre, uscite per gli acconti IRES, IRAP di competenza, di cui i primi stimati in Euro 866.834,21 ed i secondi in Euro 88.522,34. Si precisa che visto il risultato di esercizio previsto per il 2024, significativamente più basso rispetto al valore imponibile rilevato nel 2023, si considera versabile il solo primo acconto in quanto ritenuto sufficiente. Con riguardo alla liquidazione del saldo di competenza del 2023 lo stesso è considerato alla successiva voce di uscita in conto capitale n. 10 "Estinzione di debiti".

11) Spese non classificabili in altre voci

La presente voce costituisce posta residuale, che ricomprende le poste non iscrivibili nelle precedenti voci.

Sono qui riportate le uscite stimate di competenza per l'acquisto di acqua grezza dall'Ente Acque delle Sardegna (ex E.A.F). L'ammontare di competenza è pari ad Euro 3.045.763,96, tuttavia tra le uscite si stima il pagamento sino al quarto bimestre visto il ritardo medio di fatturazione rilevato in seno al fornitore rispetto al bimestre di competenza. Si stimano pertanto a tale titolo uscite per complessivi Euro 2.030.509,31 considerando che gli ultimi due bimestri saranno pagati verosimilmente nei primi mesi del

2025. Nel 2024 si prevede dunque di erogare tutto il dovuto di competenza al netto degli ultimi due bimestri.

Si ricorda che l'acquisto di acqua grezza, costituendo per il Consorzio una mera partita di giro, oggetto di rivalsa economica sulla TECNOCASIC SPA, non è classificata tra gli acquisti di cui alla precedente voce n.5 "Spese per acquisti servizi". La risorsa infatti non è utilizzata direttamente dall'Ente bensì è messa a disposizione della TECNOCASIC Spa, la quale la impiega nei propri processi di servizio in favore della utenza locale.

Con riguardo alle uscite per il ristoro in favore della TECNOCASIC delle somme a questa dovute sulla attività di trattamento dei reflui dei comuni contermini, (accolte normalmente in tale voce e rilevate nel bilancio consortile a conto economico tra gli oneri diversi di gestione, quali proventi di spettanza della controllata – stima per il 2024 Euro - 2.504.628,00), data la suddetta esposizione della partecipata per acqua grezza, nel 2024 non si prevedono uscite in favore di quest'ultima.

Con riguardo alle altre spese preventivate in tale voce, si stimano ancora uscite per spese diverse in circa Euro 83.560,19 che si ritiene si sosterranno, sulla base dei dati di preconsuntivo, anche nel successivo esercizio. Tali spese sono in prevalenza relative ad abbonamenti, riviste e consultazione testi, Euro 11.134,02, ad acquisti software per l'esercizio, Euro 22.407,28, ad acquisti di materiali di rappresentanza, Euro 14.336,41 ed al pagamento di quote associative per Euro 16.000,00 (quota FICEI), nonché ad oneri minori, tra cui liberalità per Euro 14.000,00, promozionali diversi, ecc.. (Con riguardo alla quota FICEI si dà atto dell'adeguamento della stessa appena comunicato, che risulta aggiornata ad Euro 18.000,00).

D) Spese in conto capitale

1) Acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali per il 2024 non previste spese di rilievo.

2) Acquisizione di immobilizzazioni materiali

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, le uscite per investimenti sono stimate complessivamente in Euro 40.391.745,00 e si basano sulla programmazione annuale delle opere pubbliche.

Per quanto concerne i lavori si prevede in dettaglio quanto segue:

Completamento e adeguamento asse viario esistente SP 92 (ex Conti Vecchi) collegamento porto industriale, spese previste per l'anno 2024: Euro 3.000.000,00.

Si ricorda che l'Amministrazione Regionale, con deliberazione n° 22/1 del 07.05.2015 ha stanziato la somma complessiva di 12 milioni di euro per la realizzazione dell'ultimo tratto, ad oggi mancante nella progettazione ANAS, di raccordo fra la parte terminale della SP 92 verso lo svincolo del Porto Canale sulla SS 195.

I lavori dopo un lungo iter autorizzatorio e successive fasi di sospensione sono definitivamente partiti e attualmente sono in essere. Per il 2024 si prevede l'ultimazione di un primo lotto di Euro 5.000.000,00. Ad oggi sono state ricevute erogazioni RAS per Euro 5.800.000,00, di cui giacenti sul conto alla fine del mese di settembre Euro 4.876.845,05. Nell'ultimo trimestre 2023 sono previste spese per ulteriori Euro 1.000.000,00 che determineranno, per la fine del 2023, una giacenza stimata in Euro 3.876.845,05. Quest'ultima sarà spesa per circa Euro 3.000.000,00 entro la fine del 2024.

Lavori di Revamping linee incenerimento A e B; previsione di spesa per il 2024: 21.800.905,36.

Con riguardo a tale progetto, si ricorda che il 09.09.2020 sono stati consegnati i lavori di revamping, che sono tutt'ora in corso con previsione dello spegnimento del forno B entro il primo semestre del 2024 a seguito della entrata in funzione del forno A ultimato. Gli impieghi 2024, previsti nella misura suindicata di Euro 21.800.905,36, saranno coperti con fondi RAS, prevedendosi l'impiego delle risorse consortili ottenute con il mutuo specifico acceso con Cassa Depositi e Prestiti nel 2025. Con riguardo ai fondi RAS, stimati giacenti a fine esercizio 2023 in Euro 8.520.688,36, nel 2024 se ne prevede l'impiego integrale, unitamente ad Euro 13.280.217,00 previste in entrata nel medesimo anno.

I lavori del forno B si prevede saranno ultimati oltre il 2024.

Lavori infrastrutturazione Zona Franca Porto Industriale – previsione di spesa per l'anno 2024, Euro 1.300.000,00.

Gli interventi complessivi afferenti all'intero progetto ammontano ad Euro 2.359.250,31, di cui Euro 1.156.670,00, finanziati dalla rimodulazione di precedenti fondi già giacenti nelle casse consortili, riferiti al finanziamento RAS di cui al progetto "Interporto di Cagliari". Tale vecchio finanziamento, a suo tempo erogato nella misura di

Euro 2.582.284,50, e stato reindirizzato, unitamente ai relativi interessi, alla realizzazione dell'opera in argomento con deliberazione di G.R. n. 53/10 del 3.11.2015.

In massima parte la suddetta provvista, risulta impiegata per Euro 1.059.350,31 in conto realizzazione lavori di urbanizzazione, mentre il residuo di Euro 97.319,69 viene destinato alla realizzazione degli edifici da ubicarsi nell'area. Di tale somma residuano a fine settembre 2023 Euro 66.271,69, che verranno integralmente spesi entro la fine del 2023. Per il 2024 si prevede di spendere in conto realizzazione edifici una somma complessiva di Euro 1.300.000,00 ricorrendo a risorse consortili.

I lavori si prevede saranno terminati non prima del 2025.

Miglioramento dei livelli di sicurezza della viabilità del Comune di Elmas e rimodulazione residui in favore degli interventi di realizzazione della undicesima e dodicesima strada e di manutenzione straordinaria dei Rustici industriali.

L'intervento è stato completato nel 2023 con una disponibilità iniziale di fondi di Euro 2.247.319,00. Sono stati realizzati interventi di sostituzione ed implementazione della rete di illuminazione pubblica mediante sistemi a LED, l'accesso ai lotti interclusi via Segrè, la rete in fibra ottica e di videosorveglianza intelligente dell'agglomerato.

Tale progetto prevedeva una spesa complessiva di Euro 2.247.319,00 integralmente finanziata dalla RAS, attraverso la rimodulazione dei fondi originariamente assegnati alla realizzazione del progetto "Interporto di Cagliari".

A seguito della ultimazione dei suddetti interventi sono state accertate economie per Euro 1.644.923,89.

Con riguardo a tale residuo sono in corso le necessarie interlocuzioni con la RAS per richiedere la rimodulazione delle predette risorse residue che si intendono destinare per Euro 1.000.000,00 in favore dei lavori di realizzazione della undicesima e dodicesima strada in agglomerato di Macchiareddu e, per Euro 644.923,89, in favore degli interventi di manutenzione straordinaria dei Rustici industriali a completamento di quanto già eseguito sino ad oggi dal Consorzio. Trattandosi di somme già nelle disponibilità dell'Ente (residui giacenti nei conti di progetto), nel presente PEF si è data indicazione, tra gli interventi preventivati, della suddetta articolazione di spesa.

Si è previsto infatti con riguardo agli interventi di realizzazione della undicesima e dodicesima strada l'impiego integrale nel 2023 della suddetta somma di Euro 1.000.000,00, opera che sarà ultimata entro la fine del 2023, mentre per gli interventi di

manutenzione straordinaria dei rustici industriali, si è previsto che la somma di Euro 644.923,89 venga integralmente spesa nel corso del 2024, laddove è previsto un impiego complessivo di Euro 950.000,00.

Con riguardo ai lavori di realizzazione della undicesima e dodicesima strada, che entreranno in ammortamento nel 2023, precisiamo che a tutto il 2023 saranno sostenuti complessivamente oneri per Euro 1.625.000,00, di cui Euro 299.114,36 nell'ultimo trimestre del 2023.

Con riguardo all'agglomerato di Elmas, si riporta che sono comunque in essere delle interlocuzioni con gli Uffici tecnici del Comune per valutare l'esigenza e i tempi di fattibilità di una rotatoria aggiuntiva, volta per il miglioramento della sicurezza delle viabilità interna all'agglomerato.

Completamento itinerario Cagliari - Pula SS.195, previsione di spesa 2024: Euro 1.195.444,00.

Tale intervento ha beneficiato di una copertura finanziaria RAS totale di Euro 2.815.000,00 integralmente già incassata dal Consorzio. Originariamente i differenti interventi facenti parte del progetto contemplavano la seguente articolazione di spesa:

- Asse viario Euro 1.615.000,00;
- Lavori di illuminazione galleria Su Nuraxeddu S.S. 195, Euro 700.000,00;
- Interventi per la difesa idrogeologica, Euro 500.000,00.

L'intervento sull'asse viario è stato ultimato nel 2019 con una spesa complessiva sostenuta di Euro 1.201.168,48 e conseguente risparmio di risorse.

Gli altri due interventi, invece, risultano ancora in corso alla fine del 2023 con una spesa residua preventivata per il 2024 di Euro 1.195.444,41. Le spese residue, viste le economie conseguite sull'asse viario, saranno destinate all'impiego integrale nei due suddetti interventi ancora in corso, ove si prevede una spesa nel 2024 di Euro 307.924,41 per la galleria Su Nuraxeddu, ed Euro 887.520,00 per gli interventi di sistemazione idraulica degli svincoli e dell'area antistante la galleria di Sarroch, soggetti a sistematici allagamenti. Si prevede che gli interventi non saranno ultimati e collaudati prima del 2025.

Efficientamento dell'impianto di compostaggio presso la Piattaforma ambientale di Macchiareddu: previsione di spesa 2024: Euro 3.000.000,00

Con riguardo a tale intervento è previsto un finanziamento RAS complessivo di Euro 24.892.825,00 stanziato con due successivi riconoscimenti il primo di Euro 12.000.000,00 (POR) ed il secondo, integrativo, di Euro 12.892.825,00. È previsto inoltre un cofinanziamento consortile di Euro 1.425.855,00.

I lavori sono stati consegnati nel mese di gennaio 2022.

Al 30/09/2023 risultano giacenti fondi RAS residui per Euro 9.546.787,12 che è previsto siano spesi integralmente entro la fine del medesimo anno, di cui Euro 921.193,98 attinenti al finanziamento POR ed Euro 8.625.593,14 al finanziamento integrativo RAS. Nel 2024 si prevede di spendere una somma complessiva di Euro 3.000.000,00 a fronte di entrate stimate per Euro 4.000.000,00 (anticipazioni RAS attese). Il residuo unitamente alla quota di cofinanziamento consortile si prevede sarà spesa nel 2025.

Ristrutturazione Rustici industriali: spesa prevista per il 2024 Euro 950.000,00.

Gli interventi iniziati nel 2020 sono stati ultimati nel 2021. Residuano ulteriori interventi per i quali si prevede di spendere nel corso del 2024 la somma residua di Euro 358.596,50, oltre alle risorse rimodulate dal vecchio progetto infrastrutturazione agglomerato di Elmas, il tutto sino ad una spesa complessiva preventivata di Euro 950.000,00. L'intero progetto di ristrutturazione, incluso quanto già ultimato, prevedeva originariamente un investimento di Euro 703.913,72, a cui si aggiungeranno le risorse rimodulate per Euro 644.923,89 per un totale complessivo di Euro 1.348.837,61.

Realizzazione impianto recupero imballaggi di plastica: spesa prevista per il 2024 Euro 4.500.000,00.

L'intervento in argomento prevede la realizzazione di un impianto di selezione e recupero di materiali plastici, con un investimento complessivo stimato di Euro 20.085.015,41, coperto da contribuzione pubblica nell'ambito del PNRR per Euro 18.085.015,41 e, per la differenza, da cofinanziamento consortile.

Il Consorzio nel corso del 2023 ha ricevuto una prima trince di Euro 1.846.804,49 di cui risultano ancora giacenti alla data del 30/09/2023 Euro 1.633.428,91; tale somma si prevede sarà integralmente impiegata nel 2024 unitamente alla massima parte di una ulteriore trince attesa in tale anno per Euro 3.000.000,00. La spesa complessiva prevista per il 2024 è appunto di Euro 4.500.000,00.

Realizzazione impianto di digestione anaerobica dei fanghi di depurazione e produzione di biometano, spesa prevista per il 2024: Euro 300.000,00.

L'investimento è rivolto allo sfruttamento energetico del metano prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione con il quale si intende efficientare i digestori presenti nella piattaforma ambientale di Macchiareddu ancora non entrati in esercizio, unitamente alla produzione e valorizzazione economica del biometano prodotto.

L'Intervento, previsto in complessivi Euro 10.000.000,00, è finanziato integralmente nell'ambito del PNRR e contempla per il 2024 una spesa di Euro 300.000,00. Nessuna spesa è prevista per il 2023. Il suo completamento non avverrà prima del 2025. Durante il 2023 è stata ricevuta una prima trancia di Euro 1.000.000,00.

Realizzazione impianto trattamento panni assorbenti della persona: nessuna spesa prevista per il 2024.

L'impianto è volto ad aumentare i livelli di differenziazione dei rifiuti, creando una domanda per la raccolta e il trattamento di ulteriore materia riciclabile recuperabile dai rifiuti.

Per il 2024 al momento su questo progetto non sono previste spese. Ad oggi l'investimento, anche in questo caso previsto in complessivi Euro 10.000.000,00, è coperto da contribuzione pubblica sempre nell'ambito del PNRR. Nel corso del 2023 è stata incassata una prima trancia del 10%, Euro 1.000.000,00. Le tempistiche di impiego sono in fase di definizione.

Manutenzione straordinaria impianto trattamento chimico fisico, spesa prevista per il 2024: Euro 2.000.000,00.

Gli interventi sono volti a modernizzare l'attuale impianto chimico fisico, consentendo di sfruttare l'intera potenzialità di trattamento autorizzata al Consorzio. L'impianto è diretto a trattare il percolato proveniente da tutte le discariche del sud Sardegna.

L'opera contempla un investimento complessivo di Euro 4.000.000,00 di cui Euro 2.500.000,00 coperti dalla RAS ed Euro 1.500.000,00 a carico del Consorzio. Ad oggi è stata incassata dalla RAS una prima "trancia" di Euro 416.666,67, di cui giacenti al 30/09/2023 nel conto di progetto Euro 264.668,49.

Nel corso del 2024 si prevede una spesa complessiva di Euro 2.000.000,00 coperta dal suddetto residuo e dalla gran parte della trancia di Euro 2.083.333,33 attesa in incasso nel 2024. Nel 2024 non si prevede l'impiego di fondi consortili.

Manutenzione straordinaria sala conferenza Centro Servizi Cacip: spesa prevista per il 2024: Euro 262.569,00

Per i lavori della sala conferenze consortile, che contemplano un investimento complessivo di Euro 600.000,00 si prevede di spendere, nel 2024, una somma complessiva di Euro 262.568,70. L'intervento è diretto ad assicurare la piena funzionalità alla sala per il suo utilizzo a fini interni oltre che a servizio dei terzi che ne faranno richiesta secondo quanto verrà economicamente disciplinato. L'opera sarà ultimata nel 2024.

Lavori di realizzazione della 11^ e 12^ strada, spesa prevista nel 2024 nessuna.

Gli interventi riguardano l'ampliamento della rete viaria al servizio di nuovi lotti industriali da destinarsi a nuovi insediamenti.

Tali lavori saranno ultimati nel 2023 con una spesa prevista per l'ultimo trimestre di Euro 299.114,36. L'investimento complessivo previsto in Euro 1.625.000,00, dovrebbe essere coperto per Euro 1.000.000,00 da contribuzione RAS a seguito del benessere atteso sulla richiesta di rimodulazione dei residui del progetto attinente agli interventi di infrastrutturazione in agglomerato di Elmas di cui si è detto più sopra e a cui si rimanda.

Lavori di ristrutturazione del piano IV di viale Diaz 86, investimento previsto nel 2024.

La ristrutturazione dei locali di proprietà consortile siti nella palazzina di viale Diaz 86 in Cagliari per un valore complessivamente stimato in Euro 460.000,00, si prevede sia conclusa nel 2023 con una spesa finale ancora da sostenersi di circa Euro 200.000,00.

Realizzazione dell'impianto di video sorveglianza in agglomerato di Macchiareddu e Sarroch, investimento previsto nel 2024 Euro 300.000,00

Ai fini di mettere in sicurezza gli agglomerati consortili a mezzo l'installazione di telecamere volte anche a prevenire l'abbandono di rifiuti, il Consorzio nel 2024 prevede di investire la somma di Euro 300.000,00. I lavori dovrebbero essere ultimati e collaudati nel 2024. L'intero investimento sarà eseguito con risorse gestionali dell'Ente.

Manutenzione straordinaria impianto anti incendio del Centro Servizi di Macchiareddu, investimento previsto nel 2024, Euro 313.067,00

Al fine di adeguare e rinnovare l'impianto di antincendio del Centro Servizi nel rispetto delle normative vigenti in materia, nel 2024 è prevista a tale titolo una spesa complessiva di Euro 313.067,00. L'intero investimento sarà eseguito con risorse consortili. I lavori dovrebbero essere ultimati e collaudati nel 2024.

Realizzazione impianto recupero rifiuti ingombranti. Spesa prevista per il 2024 Euro 50.000,00.

La realizzazione dell'impianto prevede un investimento complessivo di Euro 4.000.000,00 in ordine al quale si prevede per il 2024 una spesa iniziale di Euro 50.000,00. Per l'intervento al momento non sono previste contribuzioni di Enti erogatori terzi.

Segnaletica stradale spesa prevista per il 2024 Euro 100.000,00

Il Consorzio intende procedere con il rifacimento della segnaletica stradale. Gli interventi inizieranno e si concluderanno nel 2024 con ricorso a risorse economico consortili.

Copertura secondo modulo discarica di Is Candiazzus, spesa prevista per il 2024 Euro 1.300.000,00.

I lavori comportano un investimento complessivo di Euro 3.000.000,00 e riguardano la copertura per chiusura tombale del secondo modulo oramai esausto. L'intervento è coperto da contribuzione RAS di cui Euro 300.000,00 attese in incasso nell'ultimo trimestre del 2023 ed Euro 1.000.000,00 nel corso del 2024. Con riguardo alla spesa, nel breve, sono previsti impieghi per complessivi Euro 1.300.000,00 che saranno realizzati nel 2024.

Realizzazione terzo modulo discarica di IS Candiazzus, spesa prevista nel 2024 Euro 19.760,00;

La realizzazione di un terzo modulo è diretta ad accogliere le ceneri e le scorie prodotte quale residui da termovalorizzazione dei rifiuti trattati. Si tratta di un modulo a servizio della piattaforma ambientale consortile. Tali interventi sono previsti in esecuzione con fondi consortili. Nel 2024 si darà luogo a spese limitate, afferenti alle attività propedeutiche all'iniziativa.

In merito alla copertura finanziaria degli investimenti in beni immobili, stimati per l'anno 2024 in complessivi Euro 40.391.745,47, si prevedono nel medesimo anno entrate R.A.S. per Euro 20.363.550,33, e Ministeriali per Euro 3.000.000,00. Non si prevedono entrate per versamenti da parte della Provincia.

La cospicua differenza negativa tra entrate e uscite preventivate per l'anno 2024 di Euro 17.028.195,00 (maggiori uscite di cassa rispetto alle entrate previste nel medesimo periodo) pur coperta in buona parte dalle giacenze già presenti nei conti di progetto alla data del 31/12/2023, Euro 15.766.133, sarà finanziata per Euro 2.345.396,00 con fondi consortili. Tali risorse si renderanno disponibili grazie ai flussi economico/finanziari generati in particolare dalla cessione di lotti industriali i cui preliminari sono stati già sottoscritti e sono pronti a concludersi tra la fine del 2023 ed il 2024 in atti definitivi di cessione, oltre che dagli altri flussi economici prodotti nell'ambito del valore della produzione nonché in ultimo, in caso di loro non sufficienza, da risorse finanziarie presenti su conti correnti liberi dell'Ente. Con riguardo alle risorse finanziarie conseguite con il mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di revamping dei forni A e B, le stesse non dovrebbero essere impegnate nel corso del 2024 in quanto la copertura è sufficientemente garantita dalle risorse attese dalla RAS sullo specifico conto di progetto.

E' solo il caso di rammentare che il Consorzio, essendo un Ente pubblico che non ha una propria potestà tributaria e che non beneficia contributi gestionali, deve garantire il profittevole reinvestimento delle proprie risorse per assicurare l'equilibrio dei propri conti ed il costante e progressivo ampliamento della propria capacità economico/finanziaria, il tutto al fine di poter perseguire efficacemente il proprio obiettivo istituzionale di sviluppo economico degli agglomerati di propria competenza e di non gravare con il proprio bilancio sui Comuni consorziati, favorendo l'insediamento di nuove imprese attraverso la creazione di infrastrutture e servizi che rendano appetibili le aree di propria pertinenza.

Al fine di fornire un quadro schematico di quanto commentato, ed il necessario dettaglio, si riporta, in allegato al presente piano, un prospetto che evidenzia i movimenti finanziari in entrata ed in uscita, nonché i relativi residui di cassa per le singole opere in corso di realizzazione (vedi ultima pagina).

4) Concessione di crediti ed anticipazioni

La voce è costituita per l'anno 2024 da una somma di circa Euro 197.521,00, versata, in favore dei dipendenti, alla compagnia di assicurazione Groupama, somma corrispondente al TFR maturato nel 2023 che sarà investito presso compagnia agli inizi del 2024.

5) Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Tale voce comprende le somme previste in liquidazione al personale dipendente cessato dal servizio a seguito della maturazione del diritto alla pensione. Per l'anno 2024 si prevede l'uscita di due unità, di cui una dirigenziale, con l'erogazione di una somma complessiva di Euro 283.961,00.

6) Rimborsi di Mutui

La voce, riguarda l'uscita per il pagamento della quota capitale di Euro 1.033.919,00 relativa alle due rate semestrali del mutuo acceso per i lavori di revamping dei forni A e B del Termovalorizzatore.

Il mutuo è stato acceso con la Cassa Depositi e prestiti per un totale di Euro 22.727.017,20 con una durata ventennale. Il tasso è stato stabilito fisso nella misura del 1,23% annuale. Le rate sono costanti semestrali posticipate pari ad Euro 642.660,04 cadauna (capitale più interessi).

Il mutuo è stato acceso per assicurare la provvista agli impieghi non supportati da copertura contributiva RAS. L'investimento, per tale via finanziato, dovrà essere posto a carico della gestione dell'impianto una volta ultimato ed entrato in funzionamento. Il futuro gestore, infatti, che produrrà i flussi economico finanziari attraverso l'impiego produttivo dell'impianto, dovrà assicurare una remunerazione tale da garantire la copertura dell'investimento "de quo" oltre ad un margine economico di mercato che giustifichi l'investimento.

Si sottolinea che grazie al tasso fisso conseguito, la rata sarà costante ed avrà un valore complessivo annuale di Euro 1.285.320,08.

10) Estinzione di debiti diversi

Riguardo a tale voce per il 2024 si prevedono estinzioni di debiti per Euro 223.647,63 di cui principalmente Euro 173.647,63 a titolo di saldo IRES 2023, al netto degli acconti versati. Con riguardo al debito IRAP lo stesso è integralmente compensato dagli acconti

versati nel 2023. Si ipotizza inoltre il pagamento di un debito IVA quale risultante alla data del 31/12/2023 di Euro 50.000,00.

Commenti al risultato finanziario

L'area finanziaria per l'anno 2024 prevede una situazione di disavanzo netto di Euro 15.266.077,00 (differenza tra entrate e uscite).

Il disavanzo complessivo principalmente è dovuto all'area in conto capitale che presenta un saldo negativo di Euro 13.902.733,00 derivante dal disallineamento temporale tra le dinamiche di spesa e di entrata previste per la realizzazione delle opere in corso e laddove la differenza negativa tra le entrate e uscite previste riguardanti l'attività di realizzazione delle opere è in massima parte coperta dalla giacenza di liquidità esistente nei conti di progetto, Euro 15.766.133,00, le cui provviste incamerate nell'esercizio precedente, integreranno le maggiori spese previste nel 2024 rispetto alle entrate attese nel medesimo anno.

Si segnala tuttavia che parte degli investimenti previsti saranno realizzati con risorse consortili per complessivi Euro 2.345.396,00 somma disponibile tra le giacenze disponibili del Consorzio.

Con riguardo al disallineamento delle partite correnti, il disavanzo tra entrate e uscite in linea corrente di Euro 1.363.344,00 trova piena copertura nella riscossione di crediti correnti iscritti tra le entrate in conto capitale. La riscossione di crediti correnti, infatti, da origine a flussi previsti in entrata aventi come sottostante prestazioni di servizi di competenza economica di esercizi precedenti che si prevede si incasseranno nell'esercizio in esame, anno 2024.

Con riguardo alle opere pubbliche si rimanda alla sintesi riportata nella tabella allegata in calce al presente documento.

PARTE ECONOMICA

La parte economica del piano finanziario indica i costi ed i ricavi che si prevede saranno sostenuti e/o conseguiti nell'esercizio 2024, elaborati secondo il criterio in precedenza esposto.

Si stima che il conto economico nell'anno 2024 registrerà un utile d'esercizio prima delle imposte di Euro 419.101,00.

Il Valore della produzione è stimato in circa Euro 21.578.436,00 a fronte di un **Costo della produzione** di Euro 22.707.987,00, con un risultato operativo, inteso quale **Differenza tra Valore e Costo della Produzione**, negativo di Euro 1.129.551,00. In merito si precisa che la previsione di un risultato operativo negativo dipende da una valutazione prudente fatta sulla entità delle cessioni di lotti industriali che si auspicano fondatamente più elevate rispetto a quanto riportato nel presente documento, ispirato ad un generale principio di prudenza. In ogni caso, si sottolinea, che non si prevede per il 2024 la replica delle performances registrate nel 2022 e nel preconsuntivo 2023 ove le vendite di lotti industriali risultano essere bene superiori alle medie registrate nei precedenti esercizi.

Si segnala, inoltre, che il suddetto valore negativo dipende dall'accantonamento forfettario previsto ordinariamente in via prudenziale in sede di PEF, pari a 3% del totale degli impegni di spesa stimati per la realizzazione delle opere pubbliche nell'anno di competenza, Euro 1.211.752,00. L'accantonamento non è dunque frutto di contenziosi ritenuti probabili quali accadimenti specifici prevedibili per il 2024. In assenza di tale accantonamento il risultato operativo come sopra inteso sarebbe positivo.

A sostegno del risultato si presenta l'area finanziaria ove la differenza tra i **Proventi e gli Oneri finanziari** presenta un risultato positivo di Euro 1.548.651,00, in sostenuta crescita rispetto ai valori di consuntivo 2022. L'effetto è legato principalmente agli interessi attivi che si prevede matureranno sui conti correnti consortili, rilevati, già a partire dal 2023, di ammontare consistente. Nel corso del 2023, infatti, è stato sottoscritto il rinnovo della convenzione con il Banco di Sardegna, banca cassiera del Consorzio, che contempla un tasso di interesse di rilievo sull'onda dell'aumento generalizzato dei tassi di interesse che hanno accompagnato l'accrescimento dei livelli di inflazione.

Con riguardo all'area attinente alle **Rettifiche di valore delle Attività finanziarie** si prevede, alle attuali condizioni, un risultato prossimo al pareggio.

Gli effetti prodotti dalle due partecipazioni consortili, la Cagliari Free Zone Scpa (società collegata) e la Tecnocasic Spa (società controllata con socio unico il Consorzio) sono stimati prossimi alla neutralità. La Cagliari Free Zone nel 2023 dovrebbe infatti registrare una perdita di esercizio che annullerebbe l'intero capitale, la cui onerosità, pari al 50%, verrebbe integralmente recepita nel preconsuntivo 2023. Nel 2024, in assenza di determinazioni in ordine ad una eventuale ricapitalizzazione non vi sarebbero effetti economici aggiuntivi in quanto la misura del capitale di rischio rimarrebbe quella limitata all'originario versamento già integralmente svalutata nel 2023.

Con riguardo alla Società controllata TECNOCASIC, per il 2024 non si prevede altresì alcun impatto di rilievo, in quanto in condizioni di ordinaria operatività, con tariffe adeguate e la capacità operativa del nuovo forno A, la stessa dovrebbe produrre un risultato di esercizio prossimo al pareggio. Qualora invece venisse confermata nel 2023 una condizione di perdita, l'impegno del Consorzio, sarebbe limitato, in assenza di determinazioni di copertura, al solo capitale di rischio sottoscritto, con effetti economico patrimoniali che evidentemente, in tal caso, sarebbero per l'Ente limitati all'esercizio 2023, anno di svalutazione totale della partecipazione.

Esposta la panoramica sintetica di cui sopra si analizzano di seguito più in dettaglio le singole aree.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Tale voce è composta dalle medesime poste rilevate nelle voci patrimoniali A.7 - "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" - e A.8 - "Redditi e proventi patrimoniali" - del piano finanziario.

Nell'ambito del valore della produzione, i **"ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi"**, stimati per l'anno 2024 ammontano, a Euro 11.666.645,64 di cui, Euro 2.223.628,50, attinenti alla vendita di lotti industriali. Nelle stime le vendite riguardano per Euro 1.586.060,50 cessioni in agglomerato di Macchiareddu con mq. 123.198 venduti; quelle in agglomerato di Sarroch, Euro 186.568,00 per mq. 11.683, ed infine in agglomerato di Elmas, Euro 451.000,00 per mq. 2.500 ceduti (un dettaglio delle vendite di lotti industriali è riportato di seguito, a commento del confronto dei dati di conto economico riferiti alle due annualità 2023 e 2024).

Oltre a quanto detto sono previsti i consueti ricavi riferibili ai fondi rinnovo parti impianto, addebitati alla TECNOCASIC quale affidataria della gestione degli impianti tecnologici. Tali addebiti sono stimati in complessivi circa Euro 5.497.119,39 di cui, Euro 3.098.741,39 riferiti all'inceneritore, Euro 627.700,00 all'impianto di compostaggio, ed infine circa Euro 1.770.678,00 alle reti acque e depurazione.

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi, inoltre, sono inclusi Euro 1.987.768,95, corrispondenti agli addebiti operati sulla controllata degli oneri convenzionali, compensi spettanti all'Ente per la remunerazione economico finanziaria dell'investimento nella

piattaforma, che giustificano l'affidamento della gestione produttiva degli impianti tecnologici alla controllata.

In merito precisiamo che nel presente documento non è contemplato alcun riconoscimento alla TECNOASIC SPA in odine ad un abbattimento dei corrispettivi convenzionali eventualmente spettante in stretta dipendenza dei lavori di revamping dei forni A e B. Infatti, alla data di redazione del presente documento, nessuna determinazione è stata ancora adottata in merito dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

La significativa differenza con la corrispondente voce finanziaria di tali poste è dovuta al fatto che le fatture che verranno emesse a carico della TECNOASIC per il Fondo Rinnovo Parti Impianti non verranno incassate in quanto andranno in compensazione con gli oneri di manutenzione straordinaria dalla stessa sostenuti ed oggetto di rivalsa sul Consorzio, quale titolare degli impianti.

Anche dal lato degli oneri di concessione non si contemplano incassi in quanto al momento il Consorzio appare sul piano corrente esposto negativamente verso la controllata e in ogni caso si prevede che si procederà eventualmente alla regolazione delle partite a mezzo di compensazioni concordate, dunque in assenza di flussi cassa di rilievo.

Con riguardo agli altri rapporti con la TECNOASIC, si ricorda che sempre nell'ambito dei rapporti convenzionali CACIP/TECNOASIC, oltre ai proventi sopra indicati, in genere annualmente sono quantificati specifici canoni, volti ad addebitare al gestore degli impianti gli oneri sostenuti dall'Ente per la realizzazione delle opere non coperte da contributo regionale. Nel caso dei mutui gli addebiti vengono determinati rilevando, a titolo di corrispettivo, l'ammontare delle rate di ammortamento dovute in restituzione agli istituti di credito con i quali sono stati accesi gli specifici finanziamenti. Dal 2021 non sono presenti rivalse a tale titolo data l'estinzione di tutti i vecchi mutui con l'anno 2019. L'attuale mutuo acceso nel 2021 con la Cassa Depositi e Prestiti, più sopra già descritto, per il revamping dei forni A e B, già in ammortamento dal 2022, seguirà il medesimo *iter* di rivalsa a carico del gestore, non appena saranno ultimati i lavori di revamping dei Forni e lo stesso gestore sarà in grado, avvenuta la consegna, di produrre i flussi economici finanziari necessari alla remunerazione dell'investimento con gli impianti tecnologici novellati affidati in concessione.

Con riguardo alle anticipazioni consortili riferibili ad investimenti pregressi in impianti tecnologici (non assistite da mutuo e non coperti da contribuzione RAS) e relative rivalse sulla TECNOASIC, con il 2023 sono terminate quelle relative alla realizzazione della seconda

linea ROS, Euro 30.000,00, mentre quelle attinenti all'adeguamento dell'impianto di potabilizzazione, circa Euro 18.000,00, sono terminate nel 2022.

Oltre ai suddetti proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni includono la stima dei proventi derivanti dai canoni di affitto e/o concessione di immobili e di loro pertinenze per Euro 1.957.322,86. Tali immobili vengono concessi al fine di fornire alle imprese le strutture necessarie per favorire il loro insediamento e le loro iniziative produttive nell'ambito del territorio di competenza consortile. Tra tali ricavi si prevedono principalmente, Euro 394.707,96 per canoni di locazione/concessione aree volte alla realizzazione di parchi fotovoltaici, Euro 348.081,00 quali ricavi per rilevazione delle indennità sostitutive spettanti al Consorzio in alternativa alla cessione gratuita in favore dell'Ente del 30% aree private interessate da iniziative produttive avviate dalle proprietà, Euro 253.608,72 quali proventi da locazione di terreni di proprietà consortile. Oltre ai suddetti proventi previsti segnaliamo inoltre i ricavi derivanti dall'affitto di Rustici per Euro 439.784,31, di superfici per ponti radio, Euro 109.454,23, ricavi per cavidotti e fibre ottiche Euro 56.035,99, per locali e uffici del Centro servizi Euro 71.873,78, per la mensa Consortile di Sarroch Euro 122.040,00, ricavi per concessioni stradali Euro 76.465,45, per diritti di superficie, Euro 25.012,50, ricavi per concessione realizzazione gasdotti, Euro 16.030,83, per affitto di attrezzature portuali, Euro 21.033,34. I ricavi per gli affitti nella zona CIM si prevedono pari ad Euro 22.831,28.

Nell'ambito del Valore della produzione inoltre è prevista, alla voce **“incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”**, la capitalizzazione degli interessi passivi, Euro 251.401,44, dovuti dal Consorzio alla Cassa Depositi e Prestiti a mezzo pagamento delle rate del mutuo in scadenza nel 2024, mutuo, come detto, acceso per finanziare, in quota CACIP, il revamping dei Forni A e B.

Gli **“altri ricavi e proventi”**, sono costituiti per Euro 3.288.449,30 dalla quota di competenza dell'esercizio dei **contributi in conto impianto** rilevata in contrapposizione agli ammortamenti.

Non sono previsti contributi per spese generali.

Sono viceversa previsti contributi in conto copertura spese per la post gestione della discarica Is Candiazzus per circa Euro 686.424,55, pari alle spese stimate. A partire dal 2022 a differenze di quanto accaduto sino al 2021, ove il contributo RAS era stato accordato nella misura del 50% della spesa, avrà luogo la totale copertura delle spese a cura della RAS.

Con riguardo ai contributi in conto impianto gli stessi sono significativamente incrementati di pari passo all'incremento degli ammortamenti. Nel 2024 infatti è prevista l'entrata in funzionamento di rilevanti nuove opere il cui investimento è coperto da contribuzione RAS.

Segnaliamo in particolare e in via principale l'entrata in funzionamento dell'impianto di compostaggio efficientato, previsto per il 2024, che darà luogo alla iscrizione di contributi di competenza per Euro 1.207.500,00, pari alla quota di ammortamento prevista per il costo storico; l'entrata in funzionamento del "forno A" che beneficerà di una quota di competenza di Euro 1.244.448,00, inferiore all'ammortamento del costo storico di competenza stimato di Euro 1.850.000,00 dato il cofinanziamento consortile previsto per la sua realizzazione ed infine, sempre in via principale, l'entrata in funzionamento di un primo lotto dei lavori della strada di collegamento tra la SP.92 e la viabilità del Porto canale, che beneficerà di un contributo di competenza di Euro 100.000,00, conforme alla misura dell'ammortamento data la copertura finanziaria integrale assicurata dalla RAS per tale intervento.

La voce "**altri ricavi e proventi**", include inoltre, principalmente, i ricavi conseguenti alla rivalsa sulla TECNOCASIC dei consumi di acqua grezza previsti in acquisto dal fornitore Ente Acque della Sardegna (ex E.A.F.) per Euro 3.045.763,96 ed i ricavi verso Abbanoa Spa, pari ad Euro 2.504.628,00, attesi quale corrispettivo per la gestione del servizio di depurazione dei reflui provenienti dai Comuni contermini svolto sempre dalla TECNOCASIC ed a questa dal Consorzio periodicamente riconosciuti.

I proventi e gli oneri per acqua grezza sono classificati nel conto economico tra i componenti di reddito "diversi", in quanto costituenti per l'Ente partite di giro di cui si è comunque voluto mantenere evidenza separata nel conto economico.

Stessa classificazione è stata adottata per i ricavi da attività di depurazione delle acque reflue provenienti dai Comuni contermini trattandosi, anche in questo caso, di competenze proprie della società controllata e non del Consorzio. La partecipata, infatti, quale affidataria degli impianti tecnologici consortili, svolge in proprio i servizi di depurazione dei reflui e distribuzione dell'acqua grezza attraverso le reti acque e gli impianti di depurazione affidatigli in concessione.

Tali ricavi, dunque, costituiscono partite di giro con la partecipata che trovano tra gli oneri diversi di gestione un pari costo, con un effetto neutrale sul risultato di esercizio del Consorzio.

La stima delle partite non tiene conto di eventuali rettifiche connesse al presunto valore di realizzo dei crediti in quanto tali operazioni, come detto, riguardano sul piano economico in via

esclusiva la TECNOCASIC che, viceversa, apprezza nel proprio bilancio gli eventuali effetti rettificativi necessari.

I proventi diversi includono inoltre in via principale la stima di ricavi da servitù prediali concesse a terzi, Euro 55.990,28, dai ricavi per indennizzi da occupazioni e detenzione aree, Euro 30.911,25, da proventi per oneri di urbanizzazione, Euro 9.816,01, e per recupero spese di frazionamento pari ad Euro 21.566,94.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nell'ambito dei "costi della produzione", i "**Costi per l'acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo**" sono costituiti dalle poste commentate in occasione dell'esame delle uscite correnti.

Si evidenzia che per i motivi anzidetti le spese per acqua grezza, pari a circa Euro 3.045.763,96, non sono classificate in tale voce bensì tra gli oneri diversi di gestione.

Al riguardo si precisa che in tale posta, tra i costi di acquisto terreni, sono inclusi oneri stimati per acquisto lotti /retrocessioni pari, nel 2024, ad Euro 66.851,60 oltre agli oneri per la programmata attività di caratterizzazione dei lotti industriali. Per il 2024 si prevedono interventi di caratterizzazione nelle aree in agglomerato di Macchiareddu per un valore complessivo Euro 100.000,00.

Gli acquisti inoltre includono spese minori per materiali di consumo cancelleria ecc. per circa Euro 10.071,32.

I "**costi per servizi**", ammontano a complessivi Euro 2.345.692,00.

In dettaglio si indica la stima dei principali costi per servizi:

- costi per utenze energia elettrica, Euro 118.376,47, di cui circa Euro 50.000,00 per l'alimentazione delle attrezzature portuali stimate ancora in carico al Consorzio.
- costi per fornitura dalla TECNOCASIC del servizio di somministrazione di acqua potabile, industriale, di smaltimento reflui, Euro 12.822,62;
- costi per spese telefoniche, Euro 9.147,61;
- costi per manutenzioni e riparazioni, Euro 471.213,08. Principalmente Euro 40.403,97 afferente alle manutenzioni stimate per le sedi consortili, Euro 284.181,09 per oneri di

manutenzione strade e verde aziendale, Euro 111.106,67 per interventi di bonifica vari da rifiuti abbandonati su aree e edifici di proprietà consortile.

- costi per spese per servizi di pulizia e disinfestazioni, Euro 48.438,75;
- costi per spese per servizi assicurativi, Euro 50.668,11;
- costi per Organo Amministrativo e Collegio dei Revisori, Euro 121.373,44;
- costi per consulenze e prestazioni professionali, Euro 370.171,75;
- costi per spese legali e notarili, Euro 250.510,58;
- costi per servizi post gestione discarica di Is Candiazzus, Euro 686.424,55 (100% carico RAS);
- costi per la post gestione della discarica di Flumini Binu, Euro 100.000,00;
- costi per altre spese per servizi, per circa Euro 106.544,77.

Il “costo per godimento beni di terzi” è relativo agli oneri che si sostengono per il pagamento di canoni di noleggio di beni strumentali e di canoni per attraversamenti stradali da parte di impianti consortili.

Il “costo per il personale” previsto per l’anno 2024 ammonta a circa Euro 3.108.000,00, così come dettagliato nel prospetto del presente piano economico e nell’apposito allegato dedicato al piano annuale e triennale di assunzione del personale.

Ai fini di una più completa rappresentazione del costo del personale previsto, si confrontano in dettaglio, per le macro voci rappresentative di tale costo, i valori stimati alla data di chiusura del 31/12/2023, con quelli di previsione per l’anno 2024

COSTO DEL PERSONALE	PRECONSUNTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO ANNO 2024
a) salari e stipendi	2.218.186	2.341.711
b) oneri sociali	555.444	558.387
c) trattamento di fine rapporto	197.521	197.156
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	6.933	11.184
TOTALE PREVISIONE COSTO DEL PERSONALE	2.978.084	3.108.438

In merito si rappresenta che alla data del 31/10/2023 la consistenza numerica del personale dipendente del Consorzio è pari a 33 unità.

L'incremento del costo del personale è legato ai rinnovi contrattuali attesi per tale anno oltre agli effetti che si produrranno in conseguenza della attuazione del piano delle assunzioni previsto per il 2024 i cui effetti saranno compensati, in gran parte, dalla probabile cessazione dal servizio di due unità di cui una figura dirigenziale. Il 2023 è stato caratterizzato dalla assenza in organico del Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Congiu, dimessasi a fine dicembre del 2022. La funzione è stata assunta, con decorrenza dal 01/01/2023, dal Dirigente del settore Lavori, ing. Vasco Ciuti.

Numero dipendenti secondo inquadramento:

Direttore generale	n. 1 (facente funzione)
Dirigenti di settore	n. 3
Quadri	n. 3
Impiegati	n. 24
Ausiliari Amministrativi	n. 1
Operai	n. 1

Gli “**ammortamenti e svalutazioni**” sono stimati in circa Euro 10.254.926,00 costituiti principalmente da ammortamenti.

Gli ammortamenti previsti per il 2024, pari ad Euro 10.229.328,00 risultano superiori al valore che assumeranno a consuntivo 2023.

L'effetto principale è attribuibile al fatto che nel 2024 entreranno in funzionamento taluni importanti cespiti tra cui il forno A “revampato” con un costo storico stimato di circa Euro 37.000.000,00 e un relativo ammortamento di Euro 1.850.000,00; un primo lotto dei lavori di realizzazione della viabilità di collegamento della SP 92 al Porto canale, con costo storico stimato in Euro 5.000.000,00 e relativo ammortamento di Euro 100.000,00; l'efficientato impianto di compostaggio con un costo storico previsto sostenuto entro la fine del 2024 di Euro 24.150.000 e un ammortamento di Euro 1.207.500,00. In aggiunta si segnalano gli ammortamenti afferenti a nuovi investimenti di minor peso che complessivamente incideranno a conto economico nel 2024 per circa Euro 212.390,00.

Con riguardo ai lavori di revamping dei forni A e B nel 2024 si prevede la dismissione del forno B la cui attività sarà sostituita del nuovo forno A. Il forno B vedrà nel 2024 l'imputazione a conto economico dalla sua ultima quota di ammortamento stimata in Euro 1.018.175,64, che azzererà il valore del suo costo storico residuo.

Si ricorda che nel primo esercizio di funzionamento gli ammortamenti sono calcolati applicando l'aliquota di riferimento dimezzata.

La **“svalutazione dei crediti”** è stata prudentemente stimata tenuto conto delle svalutazioni storicamente apportate al valore nominale dei crediti (oggi costo ammortizzato).

La **“variazione delle rimanenze”** di materie prime sussidiarie e di consumo, viene prevista a decremento dei costi di Euro 84.395,00, per la prevalenza dei costi di carico rispetto ai previsti valori di scarico dei terreni beni merce. Sul valore di carico incidono significativamente le spese previste per interventi di caratterizzazione di lotti industriali, Euro 100.000,00 oltre alla acquisizione stimata di nuovi terreni per Euro 66.852,00. La variazione include anche lo scarico dal magazzino dei ricambi attinenti alle attrezzature portuali ITALIMPIANTI cedute.

Gli **“accantonamenti per rischi ed oneri”** sono quantificati nella misura di Euro 1.211.752,00. Tale stanziamento, prudentemente riportato, è quantificato per un valore prossimo al 3% della spesa stimata per la realizzazione delle opere programmate per l'anno 2024. Oltre a quanto detto non esistono ulteriori probabili posizioni di rischio potenziali, e quelle ad oggi note dovute a fatti già conclamatesi trovano adeguata copertura nei fondi rischi previsti e stanziati alla data del 31/12/2023.

Gli **“oneri diversi di gestione”**, sono costituiti principalmente, come già accennato, dai costi per acqua grezza fatturata al Consorzio dall'Ente Acque della Sardegna (ex E.A.F.) pari a circa Euro 3.045.763,96 (somma recuperata a carico della partecipata che distribuisce l'acqua industriale agli utenti finali attraverso le reti acque consortili alla stessa affidate in gestione) e ad Euro 2.504.628,00, per gli oneri di competenza TECNOCASIC previsti per l'attività di trattamento reflui a norma della convenzione vigente.

Gli oneri tributari, inclusi tra gli oneri diversi di gestione, ammontano ad Euro 15.220,20, e sono costituiti principalmente dalla tassa rifiuti, Euro 7.879,00 dall'imposta sostitutiva in abbonamento, Euro 1.145,24, bolli e diritti Euro 1.485,92, dalla tassa di vidimazione dei libri sociali, Euro 309,87, e dalla tassa annuale Camera di Commercio Euro 1.490,50.

Residuano altri oneri di gestione minori per circa Euro 83.560,19. Tra tali oneri sono principalmente inclusi gli oneri per la quota associativa FICEI, pari ad Euro 16.000,00, spese per software dell'esercizio, Euro 22.407,28, contributi e liberalità concedibili a terzi Euro

14.000,00, spese per materiali di rappresentanza, Euro 14.336,41, e spese per abbonamenti e riviste, Euro 11.134,02. Con riguardo alla quota FICEI segnaliamo che è recentissima la comunicazione di adeguamento della stessa ad Euro 18.000,00.

La differenza tra “**proventi ed oneri finanziari**”, prevista per l’anno 2024, evidenzia un valore positivo stimato in Euro 1.548.651,00.

I “**proventi finanziari**” stimati, sono costituiti principalmente per Euro 734.681,38 dalla capitalizzazione finanziaria che maturerà sulla polizza AVIVA Spa (GEFIN) ove risulta investito un capitale globale consolidato al 31/12/2022 di Euro 33.611.617,62. La stima del valore capitalizzato è stata eseguita prudentemente sulla base dei rendimenti medi passati consolidati sino al 2022 (rendimento medio netto 2,14%), e tenuto conto delle più recenti indicazioni di periodo note alla data di redazione del presente piano.

Sono inoltre costituiti dai proventi finanziari derivanti dagli interessi attivi che matureranno sui conti correnti bancari. Come accentato il 07/08/2023 è stata rinnovata la convenzione con la banca cassiera consortile, Banco di Sardegna, con la quale viene riconosciuto al Consorzio, per tutta la durata della convenzione, una remunerazione attiva delle giacenze sui conti correnti bancari pari al 60% del tasso di deposito BCE, oggi pari al 4%. Per effetto di ciò, al momento, il Consorzio vede applicato sui propri conti un tasso finale attivo sulle giacenze pari al 2.40%. Per il 2024 prudentemente si è stimato un tasso di riferimento BCE del 3% con un beneficio finale del 1.8%. L’applicazione di tale rendimento sulla giacenza media stimata quantifica interessi attivi lordi complessivi per Euro 1.641.522,38 di cui Euro 856.635,10 di pertinenza del Consorzio ed Euro 784.887,28 da rendicontare in favore degli Enti eroganti terzi.

Con riguardo agli “**oneri finanziari**”, si prevedono interessi passivi per Euro 251.401,44. Gli stessi concernono la quota interessi delle rate del mutuo acceso per i lavori di revamping dei forni A e B in scadenza a giugno e dicembre 2024. Tali interessi saranno capitalizzati sul valore del cespite finanziato nei limiti di quanto consentito dai vigenti principi contabili.

Al riguardo si ricorda che nel 2021 è stato acceso un finanziamento specifico con la Cassa Depositi e Prestiti di Euro 22.727.017,20 con un tasso di interesse fisso del 1.23%. L’accredito dell’intera somma è avvenuto con data 31 dicembre 2021.

Gli oneri finanziari inoltre includono la rivalsa in favore degli enti eroganti degli interessi attivi che si prevede matureranno sui conti di progetto.

Riguardo alle “**rettifiche di valore delle attività finanziarie**” per il 2024 si prevede quanto segue:

a) società controllate

- per la Tecnocasic S.p.A. che vede il CACIP detentore dell'intero capitale sociale, si prevede nell'anno 2024 un risultato prossimo al pareggio nell'assunto che in tale anno grazie alle tariffe adeguate e al funzionamento del nuovo forno A, la società sarà in grado di conseguire il proprio equilibrio economico.

Per il 2023 viceversa, data la funzionalità a intermittenza dell'ormai vetusto forno B, la non disponibilità del forno A e conseguenti onerosità, si prevede in capo alla partecipata un risultato negativo, che potrebbe anche comportare, in assenza di determinazioni del CDA sul riconoscimento in favore della controllata delle diseconomie strettamente dipendenti dai lavori di revamping, una consistente perdita con corrispondente svalutazione della partecipazione consortile. Ad oggi, non essendo ancora stata assunta dal CDA in tal senso alcuna determinazione, si prevede per il 2023, prudentemente, la svalutazione integrale della partecipazione, Euro 1.058.728,00. Tale onerosità costituisce il massimo gravabile sul Consorzio, in assenza di deliberazione di copertura della perdita, comunque subordinata all'accertamento delle condizioni legittimanti l'impiego di nuovo capitale di rischio.

Precisiamo che il riconoscimento delle suddette diseconomie è possibile esclusivamente a seguito della dimostrata loro stretta inerenza ai lavori di revamping dei forni A e B.

b) società collegate

- con riguardo alla Zona Franca di Cagliari – **Free Zone S.C.p.A.** si rammenta che il CACIP detiene un titolo partecipativo nella società pari al 50% del patrimonio netto. Per quanto concerne il risultato economico della partecipata, fatte salve eventuali novità positive sulla attività gestionale della medesima e dunque in ipotesi di permanenza dell'attuale situazione di non attività, si prevede un 2023 in perdita di circa Euro 50.000,00. La perdita stimata sarà dovuta, oltre agli ordinari costi amministrativi e tributari di competenza, al costo degli Organi sociali. In conseguenza della suddetta perdita il patrimonio netto della partecipata si azzererebbe con conseguenza della integrale svalutazione della partecipazione. In assenza di determinazioni in ordine a eventuali coperture delle perdite, nel 2024 non si rilevarebbe alcun movimento in quanto l'intero capitale di rischio risulterebbe essere già totalmente svalutato nel 2023.

Commenti al risultato economico ed alle principali variazioni rilevate nel conto economico di previsione per l'anno 2024 rispetto ai valori preconsuntivati nell'anno 2023.

Confronto Piano Economico preconsuntivo 2023/di previsione 2024

CONTO ECONOMICO	preconsuntivo 2023	preventivo 2024	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	26.354.306	21.578.436	(4.775.870)
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.150.354	11.666.646	(5.483.709)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	264.002	251.401	-12.601
5) altri ricavi e proventi:	<u>8.939.950</u>	<u>9.660.389</u>	<u>720.440</u>
- altri ricavi e proventi	7.431.062	5.685.515	(1.745.547)
- contributi in conto esercizio	714.068	686.425	(27.643)
- quota contributi in conto impianti	794.820	3.288.449	2.493.630
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	18.847.286	22.707.987	3.860.701
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.789	176.923	87.134
7) per servizi	2.663.364	2.345.692	(317.672)
8) per godimento di beni di terzi	45.403	45.478	76
9) per il personale:	<u>2.978.084</u>	<u>3.108.438</u>	<u>130.354</u>
a) salari e stipendi	2.218.186	2.341.711	123.525
b) oneri sociali	555.444	558.387	2.942
c) trattamento di fine rapporto	197.521	197.156	(365)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	6.933	11.184	4.252
10) ammortamenti e svalutazioni:	<u>7.027.230</u>	<u>10.254.926</u>	<u>3.227.696</u>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.646	31.194	1.548
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.967.546	10.198.134	3.230.587
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	30.038	25.599	(4.440)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	174.212	(84.395)	(258.607)
12) accantonamenti per rischi	30.000	1.211.752	1.181.752
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	5.839.204	5.649.172	(190.032)
(A-B) Diff. tra valore e costi della produzione	7.507.020	(1.129.551)	(8.636.571)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.188.058	1.548.651	360.593
15) proventi da partecipazioni	-	-	-
b) in imprese collegate	-	-	-
16) altri proventi finanziari:	<u>1.855.978</u>	<u>2.380.870</u>	<u>524.892</u>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	719.289	734.681	15.393
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	1.136.689	1.646.188	509.499
17) interessi e altri oneri finanziari	(667.919)	(832.218)	(164.299)
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.084.071)	0	1.084.071
18) rivalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19) svalutazioni:	<u>(1.084.071)</u>	<u>0</u>	<u>1.084.071</u>
a) di partecipazioni	(1.084.071)	0	1.084.071
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.611.007,92	419.100,99	(7.191.907)

VALORE DELLA PRODUZIONE

ANNO 2023	26.354.306
ANNO 2024	<u>21.578.436</u>

Variazione **(4.775.870)**

Il valore della produzione preventivato per il 2024 appare ridotto rispetto al valore preconsuntivato nel 2023.

Il fatto è ascrivibile principalmente all'effetto combinato prodotto dalle due voci, ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi proventi.

Con riguardo al primo l'effetto è dovuto principalmente alla riduzione nel 2024 rispetto al 2023 della stima delle vendite di lotti industriali, previste per il 2024 in Euro 2.223.628,50 a fronte di un valore preconsuntivo a fine 2023 di Euro 6.565.757,10. La flessione consegue a una stima prudenziale che riporta le vendite iscritte in previsione a valori prossimi alle cessioni di lotti avvenute prima del 2022, anno caratterizzato da un fatturato eccezionale. Anche il 2023, in prossima chiusura, presenta un fatturato più che soddisfacente, ben superiore alle medie registratesi prima del 2022, fatto che giustifica il differenziale con il dato previsionale del 2024.

PEF 2024 - CESSIONE LOTTI INDUSTRIALI

VENDITE STIMATE ALLA DATA DEL 31/12/2023

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	MQ	PREZZO m.q	AGGLOM.
F.Ili GARAU MARIO E PIETRO S.n.c.	25.000,00	1.650	15,15	M
MATERIE PRIME DELLA SARDEGNA SRL	99.630,00	6.642	15,00	M
PAPIRO SARDA S.R.L.	178.582,50	13.811	12,93	M
EUCALYPTUS ENERGIA S.r.l.	5.534.583,60	370.788	14,93	M
GIUSEPPE MEDDA SRL soc. Unipersonale	42.000,00	2.000	21,00	M
LILLIU STEFANO SRL	156.187,50	14.875	10,50	M
G.D.S. S.r.l.	24.591,00	1.291	19,05	P
EM SERVICE S.R.L.	57.795,00	4.116	14,04	M
TRASPORTILILLIU SRL	51.000,00	4.676	10,91	M
M.I.D.A. CHARTER SRL	86.160,00	5.774	14,92	M
SARDA ALIMENTA SRL	3.750,00	500	7,50	M
COSTRUZIONI GENERALI E MANUTENZIONI CO.GE.MA.	215.960,00	10.798	20,00	M
ISOLA GAS SRL	42.300,00	900	47,00	M
ECOTEC GESTIONE IMPIANTI S.R.L.	50,00			M

CONSUNTIVATE

	6.517.589,60	437.821,00		
FREM GROUP S.r.l. (vendita preventivata)	14.100,00	600	23,50	M
LAVA LOGISTICA Srl (vendita preventivata)	34.117,50	4.579	7,45	M

Totale venduto lotti industriali preconsuntivati al 31/12/2023

	6.565.807,10	443.000,00		
--	---------------------	-------------------	--	--

VENDITE STIMATE ALLA DATA DEL 31/12/2024

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	MQ	PREZZO m.q	AGGLOM.
PLATFORM SRL	4.177,50	557	7,50	M
SAPI SRL	9.750,00	1.300	7,50	M
ECOGEMMA SRL	166.248,00	11.354	14,64	M
DITTA SABBIAIATURE DI SUELLA ALESSANDRO	5.010,00	2.000	2,51	M
TRANS ISOLE SRL	391.000,00	37.300	10,48	M
FACCIO IO SRL	451.000,00	2.500	180,40	E
ITAL ISOLE LOGISTICA SRL	4.875,00	650	7,50	M
SCEBO SRL	105.000,00	5.000	21,00	M
SARDINIA GREEN HOUSES SRL	186.568,00	11.683	15,97	S
FRIDA SRL	105.000,00	5.000	21,00	M
BEKAERT SARDEGNA SRL	585.000,00	50.000	11,70	M
BLUE SOLAR UNO SRL	210.000,00	10.037	20,92	M

Totale vendite previste anno 2024

2.223.628,50 137.381

L'effetto di riduzione nell'ambito di tale macro voce è inoltre dovuto alla previsione di inferiori indennità sostitutive rilevate quale spettanza alternativa all'acquisizione gratuita di aree insistenti negli agglomerati consortili facenti capo a privati che avviano iniziative produttive. Questi ultimi, infatti, sono tenuti, per regolamento, a cedere al Consorzio gratuitamente il 30% delle superfici interessate dalla iniziativa produttiva in avvio o a pagare una indennità sostitutiva. Tale indennità nel 2023 è stata stimata in Euro 1.661.379,00 a fronte di Euro 348.081,00 prudentemente prevista per il 2024, con un decremento quantificato in Euro 1.313.298,00.

Con riguardo alla macro voce **altri ricavi e proventi**, prevista in aumento di Euro 720.439,00, si segnala che il suo aumento è principalmente dovuto all'aumento dei contributi in conti impianto di competenza significativamente aumentati nel 2024 (Euro 2.493.630,00) in conseguenza della entrata in funzionamento di differenti nuove opere coperte da contribuzione RAS di cui si è detto in occasione dell'esame dei proventi nel 2024.

A fronte di tale effetto si contrappone la contrazione prevista per gli altri ricavi, legata principalmente all'assenza nel 2024 della rilevazione delle sopravvenienze attive correlate allo stralcio di taluni fondi rischi operato nel 2023 per Euro 1.450.000,00, unitamente all'assenza nel 2024 di plusvalenze da cessione di beni rilevate nel 2023 in Euro 300.000,00.

COSTI DELLA PRODUZIONE

ANNO 2023	18.847.286
ANNO 2024	<u>22.707.987</u>
Variazione	3.860.701

Con riguardo al **Costo della Produzione** si prevede, rispetto al 2023, un incremento complessivo di Euro 3.860.701,00.

L'incremento è principalmente dovuto agli ammortamenti, previsti in aumento nel corso del 2024 a seguito della entrata in funzionamento di tre opere principali: il nuovo forno A del termovalorizzatore, il primo lotto della nuova strada di collegamento tra la SP92 e la viabilità del Porto Canale e il nuovo impianto di compostaggio. Nel complesso tali opere produrranno incrementi sugli ammortamenti per Euro 3.157.500,00. Inoltre l'incremento è ascrivibile principalmente ad accantonamenti a fondi rischi pervisti nel 2024 in Euro 1.211.752,00 correlati al 3% del valore delle spese in opere pubbliche che si prevede di realizzare nel 2024, assenti nel 2023. Anche il **costo del personale** segna un incremento di circa 130.000,00, principalmente conseguente agli adeguamenti contrattuali ed alla previsione delle nuove assunzioni in programma per il 2024. I suddetti effetti incrementativi sono in parte attenuati dalle minori **spese per servizi** e per minori **oneri diversi di gestione** preventivati nel 2024 rispetto ai dati di preconsuntivo. Con riguardo ai primi si segnalano minori spese di manutenzione ordinaria per circa Euro 143.000,00, di cui Euro 100.000,00 su terreni di proprietà consortile (nel 2023 sono circa Euro 203.733,33), minori costi per gli interventi di post gestione da realizzarsi nelle discariche di Flumini Binu e Is Candiazzus di circa Euro 70.000,00 oltre a minori spese previste per prestazioni professionali, circa Euro 40.000,00 nonché minori spese legali previste per circa Euro 42.000,00. In merito agli oneri diversi di gestione lo scostamento è principalmente afferente alle spese per contenziosi passati in giudicato rilevati nel 2023 per circa 133.000,00 e previsti assenti nel 2024.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

ANNO 2023	1.188.058
ANNO 2024	<u>1.548.651</u>
Variazione	360.593

La differenza tra i **Proventi e gli Oneri Finanziari** è essenzialmente correlata agli interessi attivi che si prevede matureranno nel 2024 sui conti correnti bancari la cui entità sarà superiore a quelle rilevata nel 2023 in quanto investe un intero anno. Il rinnovo della convenzione con il Banco di Sardegna che ha riconosciuto la remunerazione sulle giacenze consortili decorre infatti dal 07/08/2023, dunque riguarda circa 5 mesi a fronte dei 12 interessati per il 2024.

RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

ANNO 2023	(1.084.071)
ANNO 2024	<u>0</u>
Variazione	1.084.071

Le **rettifiche del valore delle Attività finanziarie**, prevedono un valore nullo per il 2024. Infatti, come detto in precedenza, l'assenza di determinazioni in ordine alla copertura delle perdite previste in capo alle partecipate per l'esercizio 2023, non produrrebbe nessun effetto nel 2024 in quanto non esisterebbe nuovo capitale di rischio investito da valutare.

Con riguardo alla TECNOCASIC si evidenzia che qualora nel corso del 2023 venissero riconosciute alla partecipata le diseconomie dipendenti dai lavori di revamping dei forni A e B, il suddetto risultato negativo potrebbe consistentemente ridimensionarsi e divenire prossimo al pareggio. Nel contempo si ritiene che la partecipata, nel 2024, in condizioni di ordinaria operatività, dovrebbe conseguire un risultato di esercizio prossimo al pareggio, date le tariffe adeguate e il pieno impiego del nuovo forno A del termovalorizzatore.

Confronto tra preventivo finanziario 2022 di cui al PEF 2023 con i valori di consuntivo
estrapolati e rielaborati dal bilancio di esercizio approvato nel 2022

RIEPILOGO ENTRATE/SPESE	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTI
Totale spese in conto capitale	20.832.595	17.969.794	(2.862.802)
Totale entrate in conto capitale	14.987.628	14.648.818	(338.810)
Avanzo (disavanzo) area in conto capitale	(5.844.967)	(3.320.976)	2.523.991
Totale spese correnti	9.648.583	7.036.732	(2.611.851)
Totale entrate correnti	12.485.762	27.938.889	15.453.127
Avanzo (disavanzo) area corrente	2.837.179	20.902.157	18.064.978
Avanzo (disavanzo)	(3.007.788)	17.581.181	20.588.969

Con riferimento a tale confronto si premette che il Consorzio, non essendo obbligato, non dispone di una contabilità finanziaria e procede alle rilevazioni contabili sulla base della competenza economica e redige annualmente il bilancio di esercizio secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla vigente disciplina civilistica per le società di capitale.

Al fine di fornire comunque un quadro di massima per il riscontro a consuntivo delle previsioni finanziarie in entrata ed uscita presentate con il PEF 2023 per l'anno 2022 (preconsuntivo aggiornato delle previsioni 2022), si produce, con il presente piano, un quadro finanziario consuntivo ottenuto (adottando gli stessi criteri di elaborazione e le stesse semplificazioni impiegate per la redazione del preventivo finanziario) mediante: a) un'operazione extracontabile di traduzione dei dati economici di competenza emergenti dal bilancio di esercizio consuntivo in dati finanziari (flussi in entrata e in uscita prodotti dalla gestione economica di competenza dell'esercizio); b) mediante l'accertamento da un lato dell'estinzione dei debiti aperti all'inizio del periodo amministrativo in modo da tenere conto dei flussi in uscita non generatisi dalla attività economica di competenza (estinzione di debiti esistenti al 01/01/2022 generanti un'uscita finanziaria – flussi di derivazione patrimoniale) e dall'altro attraverso l'accertamento dell'incasso di crediti esistenti sempre all'inizio del citato periodo per tenere conto dei flussi in entrata anch'essi di derivazione patrimoniale; c) attraverso la ricognizione e accertamento di eventuali anticipazioni e/o finanziamenti concessi e/o ricevuti nell'esercizio; d) attraverso l'individuazione di flussi in entrata e/o in uscita prodottisi a seguito di dismissioni e/o acquisto di attività immobilizzate.

Premesso quanto sopra si analizzano le motivazioni dei principali scostamenti tra il preventivo finanziario ed il consuntivo 2022.

In sintesi dall'analisi dei flussi in entrata ed in uscita determinati come sopra indicato si è riscontrato un avanzo finanziario, pari ad Euro 17.581.181,00 contro un disavanzo finanziario stimato in sede previsionale di Euro 3.007.788,00. L'avanzo ha avuto origine principalmente nell'area corrente, che ha registrato un miglioramento di Euro 18.064.978,00. Il fatto è stato determinato principalmente da maggiori entrate conseguite attraverso le vendite di lotti industriali originariamente stimate in Euro 4.085.097,00 e poi accertate a fine anno in Euro 23.964.135,21 conseguenti alle cessioni di caratura eccezionale realizzate alla fine del 2022.

Anche l'area in conto capitale, pur segnando un disavanzo di Euro 3.320.976,00, ha contribuito positivamente in quanto in sede di preconsuntivo era stato stimato un disavanzo superiore, Euro 5.844.967,00 che a fine esercizio è stato invece quantificato per il minor suddetto importo.

Di seguito si riportano gli aspetti più rilevanti.

ENTRATE

ENTRATE	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTI
A) ENTRATE CORRENTI			
1) Entrate contributive	-	-	-
2) Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-	-
3) Trasferimenti da parte dello Stato	-	-	-
4) Trasferimenti da parte della Regione	719.754	663.000	(56.754)
5) Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	-	-	-
6) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-
7) Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.085.097	23.964.135	19.879.039
8) Redditi e proventi patrimoniali	2.378.837	2.389.130	10.293
9) Poste correttive e compensative di spese correnti	-	-	-
10) Entrate non classificabili in altre voci	5.302.074	922.624	(4.379.450)
			-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	12.485.762	27.938.889	15.453.127
B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
1) Alienazione di beni immobili e diritti reali	-	-	-
2) Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	-	-
3) Realizzo di valori mobiliari	-	-	-
4) Riscossione di crediti	7.487.628	7.448.818	(38.810)
5) Trasferimenti dallo Stato	-	-	-
6) Trasferimenti dalla Regione	7.500.000	7.200.000	(300.000)
7) Trasferimenti da Comuni e Provincie	-	-	-
8) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-
9) Assunzione di mutui	-	-	-
10) Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	-
11) Emissione di obbligazioni	-	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (B)	14.987.628	14.648.818	(338.810)
TOTALE ENTRATE (A+B)	27.473.390	42.587.707	15.114.317
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA			
TOTALE GENERALE	27.473.390	42.587.707	15.114.317

A) Entrate Correnti

Le entrate correnti sono risultate, come accennato, maggiori di quelle preventivate registrando uno scostamento positivo di Euro 15.453.127,00. Lo scostamento è dovuto principalmente alle maggiori entrate rilevate alla voce 07 (Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi) attribuita al forte incremento rispetto al preventivato delle vendite di lotti industriali che hanno determinato la suddetta variazione. L'effetto complessivo sulle entrate correnti è stato principalmente contenuto dalle minori entrate rilevate alla voce 10 (Entrate non classificabili in altre voci) la cui flessione di Euro 4.379.450,00 è principalmente attribuibile alla rilevazione a consuntivo tra le entrate per vendite di beni dell'incasso della caparra corrisposta nel 2022 da Sardeolica Srl per Euro 4.435.200,00 (in sede previsionale invece iscritta nella suddetta voce 10). Infatti la realizzazione della cessione del relativo lotto industriale, inizialmente prevista per i primi del 2023 con previsione nel 2022 dell'entrata della sola caparra, poi nei fatti realizzata a fine dicembre 2022, ha comportato la rilevazione dell'intero prezzo di vendita (caparra inclusa) nella voce 07 vendite di beni, voce di cui si è più sopra commentato.

Tra le Entrate correnti non si rilevano altri scostamenti di rilievo.

B) Entrate in Conto Capitale

Con riguardo alle entrate in conto capitale lo scostamento rilevato è risultato contenuto, con un valore negativo di Euro 338.810,00.

Tale scostamento è principalmente attribuibile ai minori trasferimenti RAS ricevuti rispetto al preventivato, laddove non sono stati ricevuti 300.000,00 afferenti alla copertura del secondo modulo della discarica di Is Candiazzus, fondi non ancora ricevuti.

Con riguardo alle Entrate non sono stati rilevati ulteriori scostamenti di rilievo.

SPESE

SPESE	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022	SCOSTAMENTI
C) SPESE CORRENTI			
1) Spese per gli Organi di amministrazione	47.160	81.341	34.181
2) Spese Collegio Revisori dei conti	48.800	48.800	-
3) Oneri per il personale in attività di servizio	2.819.807	2.979.988	160.181
4) Acquisto di beni	107.178	107.908	730
5) Spese per acquisizione di servizi	2.647.233	2.564.672	(82.561)
6) Spese per godimento di beni di terzi	35.381	52.143	16.761
7) Trasferimenti passivi	-	-	-
8) Oneri finanziari	276.455	277.202	748
9) Oneri tributari	337.420	341.348	3.929
10) Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	-	-
11) Spese non classificabili in altre voci	3.329.150	583.329	(2.745.820)
	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI (C)	9.648.583	7.036.732	(2.611.851)
D) SPESE IN CONTO CAPITALE			
1) Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	18.750	56.915	38.165
2) Acquisizione di immobilizzazioni materiali	15.393.571	14.034.647	(1.358.923)
3) Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	-	-	-
4) Concessione di crediti ed anticipazioni	201.950	245.020	43.070
5) Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	142.726	142.726	-
6) Rimborsi di mutui	1.008.871	1.008.871	-
7) Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-
8) Rimborsi di obbligazioni	-	-	-
9) Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-
10) Estinzione di debiti diversi	4.066.728	2.481.615	(1.585.114)
11) Restituzione somme all'Amm.Finanziaria	-	-	-
	-	-	-
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (D)	20.832.595	17.969.794	(2.862.802)
TOTALE SPESE (C+D)	30.481.178	25.006.526	(5.474.652)
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	(3.007.788)	17.581.181	20.588.969
TOTALE GENERALE	27.473.390	42.587.707	15.114.317

Con riguardo alle spese, lo scostamento tra il consuntivato ed il preventivato quantifica minori uscite rilevate rispetto al preventivato per complessivi Euro 5.474.652,00. Tali minori uscite, sono dipese dalle spese correnti per Euro 2.611.851,00 e da quelle in conto capitale per Euro 2.862.802,00.

C) Spese Correnti

Le singole voci di uscita delle spese correnti consuntivate a fine anno sono risultate nel complesso allineate alla previsione.

Si segnala come scostamento di rilievo quello dalla voce 11, Spese non classificabili in altre voci. Tale scostamento è imputabile in via principale a minori uscite rilevate in conto liquidazione fatture ENAS afferenti all'acquisto di acqua grezza. In sede previsionale, infatti, era stata stimato il pagamento di tutto il fatturato di competenza, Euro 3.239.363,47. Tuttavia il

ritardo con cui sono pervenute le fatture di competenza 2022, in buona parte ricevute nel 2023, non ne ha consentito la liquidazione entro l'esercizio. Nel corso del 2022 sono state liquidate fatture ENAS attinenti al precedente esercizio 2021 (contemplate nella voce estinzione di debiti) per Euro 1.696.762,00, e fatture di competenza 2022 contemplate nella presente voce per Euro 497.677,00.

D) Spese in Conto Capitale

Le minori uscite in conto capitale rilevate a fine anno rispetto al preventivato pari a ad Euro 2.862.802,00, sono principalmente riferibili a minori uscite per Acquisizione di immobilizzazioni, Euro 1.358.923,00 e per estinzione di debiti diversi, Euro 1.585.114,00.

Con riguardo alle prime, a fronte di investimenti pervisti per Euro 15.393.571,00 sono state rilevate uscite per Euro 14.034.647,00. Le minori uscite rilevate riguardano principalmente i lavori di efficientamento dell'impianto di compostaggio per i quali erano state preventivate uscite per Euro 6.798.748,00, quantificate poi a fine anno in Euro 5.563.510,91.

Con riguardo alle uscite per estinzione di debiti, lo scostamento negativo evidenziato è principalmente riferibile a minori uscite rilevate in favore della TECNOCASIC. A beneficio di quest'ultima, infatti, era stata prevista la corresponsione integrale della somma di circa Euro 1.739.000,00 dovuta per il ristoro degli extracosti derivati dai lavori di revamping dei forni A e B, da questa sostenuti nel 2021. Tale somma viceversa nel 2022 non è stata erogata, bensì compensata a seguito di formalizzazione con la controparte nel mese di dicembre del 2022 di una compensazione legale tra differenti reciproche partite di credito debito. Il suddetto effetto è stato parzialmente compensato da maggiori uscite rilevate a seguito della definizione transattiva a fine anno di taluni contenziosi che hanno comportato l'estinzione di debiti pregressi non contemplati in sede previsionale (transazione Gestal e Reimer).

Le altre voci spesa in conto capitale non hanno registrato scostamenti di rilievo.

Confronto tra le previsioni economiche di preconsuntivo 2022 eseguite in occasione della elaborazione del PEF 2023 ed il consuntivo accertato in sede di Bilancio di Esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO		preconsuntivo 2022	consuntivo 2022	variazione
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	23.618.779	36.678.284	13.059.505
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.839.253	28.541.652	12.702.399
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	276.450	276.450	-
	5) altri ricavi e proventi	<u>7.503.077</u>	<u>7.860.182</u>	<u>357.106</u>
	- altri ricavi e proventi	5.862.113	6.210.896	348.783
	- contributi in conto esercizio	719.754	728.367	8.613
	- quota contributi in conto impianti	921.209	920.919	(290)
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	20.259.939	30.036.427	9.776.487
	6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	807.178	807.908	730
	7) per servizi	2.649.864	5.963.499	3.313.635
	8) per godimento di beni di terzi	50.021	66.782	16.761
	9) per il personale:	<u>3.090.568</u>	<u>3.346.074</u>	<u>255.506</u>
	a) salari e stipendi	2.246.321	2.426.748	180.427
	b) oneri sociali	568.528	569.168	640
	c) trattamento di fine rapporto	270.761	344.488	73.726
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) altri costi	4.958	5.670	713
	10) ammortamenti e svalutazioni:	<u>7.119.908</u>	<u>7.063.674</u>	<u>(56.233)</u>
	a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	21.054	24.904	3.850
	b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	7.069.253	7.017.612	(51.641)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	29.602	21.159	(8.443)
	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(515.009)	802.011	1.317.020
	12) accantonamenti per rischi	1.200.684	5.854.779	4.654.095
	13) altri accantonamenti	-	-	-
	14) oneri diversi di gestione	5.856.726	6.131.700	274.973
(A-B)	Diff. tra valore e costi della produzione	3.358.840	6.641.857	3.283.018
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	496.677	544.275	47.597
	15) proventi da partecipazioni	<u>0</u>	<u>0</u>	-
	b) in imprese collegate	-	-	-
	16) altri proventi finanziari:	<u>773.132</u>	<u>839.398</u>	<u>66.266</u>
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	768.411	781.966	13.555
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti	4.721	57.432	52.710
	17) interessi e altri oneri finanziari	(276.455)	(295.123)	(18.668)
D)	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.070.984)	(14.219)	1.056.765
	18) rivalutazioni:	<u>0</u>	<u>12.744</u>	<u>12.744</u>
	a) di partecipazioni	-	12.744	12.744
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	19) svalutazioni:	<u>(1.070.984)</u>	<u>(26.963)</u>	<u>1.044.021</u>
	a) di partecipazioni	(1.070.984)	(26.963)	1.044.021
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.784.533	7.171.913	4.387.380

Al fine di fornire utile riscontro a posteriori circa le previsioni operate in sede di Piano Economico Finanziario 2023, si riporta sopra il confronto tra l'ultimo consuntivo economico disponibile, Bilancio di esercizio al 31/12/2022, e quanto previsto con il Piano Economico Finanziario 2023, approvato lo scorso anno nella parte relativa alla previsione 2022.

L'utile di esercizio prima delle imposte è stato rilevato a consuntivo superiore di Euro 4.387.380,00 rispetto al valore preventivato, con un risultato finale positivo accertato di Euro 7.171.913,00.

La **differenza tra il Valore delle Produzione ed il Costo della Produzione** è risultata positiva di Euro 6.641.857,00 con un miglioramento rispetto al preventivato di Euro 3.283.018,00.

La **differenza tra i proventi e gli oneri finanziari** è praticamente in linea con il valore preventivato segnando un valore positivo di Euro 544.275,00 in miglioramento di Euro 47.597,00.

L'area afferente alle partecipate **Rettifiche di valore delle Attività finanziarie** ha viceversa indicato un risultato negativo di Euro 14.219,00 sia pur in deciso miglioramento avendo segnato un incremento di Euro 1.056.765,00.

Il significativo miglioramento del risultato operativo, inteso come differenza tra Valore e Costo della produzione, è dovuto principalmente al cospicuo incremento del fatturato conseguente al valore eccezionale dei proventi conseguiti a fine esercizio in termini di cessione di lotti industriali, effetto temperato dall'avvenuto riconoscimento alla TECNOCASIC in sede di bilancio, degli extracosti e diseconomie strettamente dipendenti dai lavori di revamping dei forni A e B, oneri di cui si è dovuto fare carico il Consorzio in quanto accessori alla attività di investimento in esecuzione.

Più in dettaglio, infatti, si rileva che nell'ambito del **Valore della Produzione**, le vendite di beni e le prestazioni di servizi, sono aumentate rispetto a quanto stimato di Euro 12.702.399,00, in conseguenza principale delle maggiori vendite di lotti industriali realizzate per Euro 14.680.905,00 rispetto al preventivato. A fine dicembre, infatti, è stata sottoscritta la cessione, di caratura eccezionale, di un lotto industriale per Euro 14.788.042,50 (atto SARDEOLICA S.R.L.) la cui stipula era stata prudentemente prevista per gli inizi del 2023 e che invece è stata realizzata entro la fine del 2022.

Gli effetti della suddetta vendita sono stati temperati da minori ricavi rilevati per Euro 1.915.174,54, a titolo di oneri convenzionali dovuti dalla TECNOCASIC al Consorzio per l'affidamento in concessione a quest'ultima dell'inceneritore. Con delibera del Cda n. 18/23,

così come accaduto negli ultimi esercizi, il Consorzio ha infatti riconosciuto alla partecipata, privata della piena disponibilità degli impianti, l'annullamento degli oneri convenzionali gestionali afferenti all'impianto di incenerimento oggetto di revamping oltre al dimezzamento del corrispettivo annuale spettante a titolo di FRPI.

Con la suddetta delibera, sono stati inoltre riconosciuti alla partecipata extracosti per Euro 3.399.903,48, sostenuti in stretta dipendenza di lavori di revamping dei forni A e B, dunque accessori all'investimento, che la partecipata non avrebbe sostenuto in assenza del suddetto investimento commissionato dal Consorzio.

Gli effetti di tale delibera, adottata nel 2023, non erano stati recepiti nel PEF non essendo stata ancora assunta la suddetta determinazione all'epoca della redazione del documento previsionale.

Sempre nell'ambito del **Valore della produzione**, segnaliamo il maggior valore assunto rispetto al preventivato dalla voce **altri ricavi e proventi**, conseguenza principale della chiusura a fine esercizio di una transazione che ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza attiva non preventivata di Euro 278.210,40, conseguente allo stralcio di una pari fondo rischi (contenzioso Reimer).

Con riguardo al **Costo della produzione** lo stesso è significativamente aumentato rispetto al valore preventivato, incremento Euro 9.776.487,00.

Il suddetto incremento è principalmente dovuto a maggiori accantonamenti a fondo rischi decisi in sede di bilancio consuntivo, volti a coprire il rischio esistente di dover restituire il finanziamento ricevuto sull'opera PIPE Line, oggi incompiuta, ma sulla quale, nonostante le istanze di rimborso presentate dall'Ente erogatore, si sta valutando la possibilità di ottenere una rimodulazione delle somme ancora disponibili. In sede di redazione del bilancio di esercizio si è deciso di coprire integralmente la potenziale pretesa economica.

Il maggior valore del costo della produzione rispetto al preventivato è inoltre sempre in via principale, conseguente alla rilevazione dei suddetti extracosti riconosciuti in favore della TECNOCASIC per Euro 3.399.903,48 ed iscritti alla voce "costi per servizi".

L'altra voce di maggior rilievo riguarda la variazione delle rimanenze di lotti industriali diminuite per effetto delle vendite eccezionalmente quantificate a fine anno rispetto al preventivato.

Con riguardo ai **Proventi ed oneri finanziari**, non si segnalano variazioni di rilievo.

Con riguardo all'area relativa alle **Rettifiche delle Attività finanziarie**, a consuntivo, come detto, è stato rilevato un miglioramento di Euro 1.056.765,00 laddove in sede previsionale, in assenza della predetta deliberazione n. 18/2023, era stata prevista una perdita in seno alla controllata TECNOCASIC di Euro 1.045.984,00 perdita stimata in assenza dei correttivi provvisori al quadro convenzionale vigente, volti a tenere in debito conto l'obiettivo condizione di parziale disponibilità degli impianti fortemente penalizzante il gestore e non giustificabili all'interno di un corretto rapporto di sinallagmaticità tra le parti. L'intervento con la suddetta delibera, ha, come sopra indicato, riportato la situazione ad una condizione di equità non contemplabile in sede di PEF per assenza di atti formali, condizione viceversa accertata e quindi recepita in sede di consuntivo.

Le altre poste non hanno subito scostamenti di rilievo.

Di seguito si riporta la tabella sintetica del confronto tra due conti economici e relativi scostamenti.

PEF 2023

Confronto Piano economico di previsione 2022- consuntivo 2022

CONTO ECONOMICO		preconsuntivo 2022	consuntivo 2022	variazione
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	23.618.779	36.678.284	13.059.505
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	20.259.939	30.036.427	9.776.487
(A-B)	Diff. tra valore e costi della produzione	3.358.840	6.641.857	3.283.018
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	496.677	544.275	47.597
D)	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.070.984)	(14.219)	1.056.765
	RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.784.533	7.171.913	4.387.380

Con riguardo al costo del personale ed alla sua specificità si riporta di seguito la seguente tabella:

ESTRAPOLAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

COSTO DEL PERSONALE	preconsuntivo 2022	consuntivo 2022	variazione
a) salari e stipendi	2.246.321	2.426.748	180.427
b) oneri sociali	568.528	569.168	640
c) trattamento di fine rapporto	270.761	344.488	73.726
e) altri costi	4.958	5.670	713
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	3.090.568	3.346.074	255.506

Il “costo del personale” in sede di consuntivo ha indicato un incremento. L’incremento è dovuto in maggioranza all’incremento della rivalutazione del Fondo TFR correlata all’aumento dell’inflazione e all’aumento del premio spettante ai dipendenti legato all’eccezionale risultato economico conseguito non preventivato in sede previsionale ed al compenso incentivante correlato alla realizzazione di importanti attività di investimento. Inoltre, sempre a fine esercizio, esercizio vi è stato un maggior accantonamento a fondo ferie rispetto a quanto previsto, accompagnato dal riconoscimento in favore dipendenti del così detto bonus energia.

Ambito operativo, obiettivi di bilancio e prospettive di miglioramento della qualità e dell’efficienza dei servizi offerti.

Il 2023 come il 2022 sarà caratterizzato da risultati operativi molto positivi conseguenti all’elevato livello registrato nelle vendite di lotti industriali; il 2024 appare invece, nelle previsioni elaborate secondo prudenza, come un esercizio con prospettive che verosimilmente saranno prossime a valori economici aderenti alle medie registratesi prima del 2022. Il 2023, viceversa, pur non replicando il valore eccezionale delle vendite di lotti industriali rilevato a fine 2022 si prevede registrerà un valore di tutto rispetto ben oltre alle medie di vendita rilevate nei periodi amministrativi antecedenti al 2022 (vendite stimate pari ad Euro 6.565.757,10). Sono pertanto confermati i risultati positivi conseguenti alle nuove strategie consortili finalizzate alla diversificazione delle forme di alienazione quali la locazione in conto vendita e le forme di pagamento agevolate previste per le imprese.

Nel corso dell’anno si è continuato a registrare numerose richieste di acquisto di lotti destinati all’insediamento di nuove iniziative produttive, soprattutto nell’agglomerato di Macchiareddu.

Le vendite di lotti industriali, le locazioni e gli affidamenti in concessione di beni patrimoniali consortili ed in particolare le scelte di diversificazione delle fonti di reddito in atto legate alla realizzazione di nuovi impianti, oltre all’efficientamento di quelli esistenti, consentiranno al Consorzio di preservare una costante redditività positiva, oggi gravata dalla concomitanza degli impegni economico/finanziari richiesti dai lavori di revamping dei forni A e B. Il Consorzio, nonostante i suddetti lavori che hanno comportato significativi fermi impianto nella piattaforma ambientale, è riuscito a conseguire risultati economici di tutto rispetto garantendo nel contempo la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani.

Si segnala invece che non sono stati fatti progressi sul fronte dell'utilizzo delle aree a ridosso del porto industriale, fatti salvi gli interventi di urbanizzazione delle aree da destinarsi alla realizzazione della Zona Franca di Cagliari che peraltro verranno implementati con l'apertura del varco sulla banchina del porto. Con riguardo agli oltre 70 ettari infrastrutturati che sono pertanto immediatamente disponibili per l'insediamento di nuove iniziative produttive, permangono forti criticità nella vendita, legate al mancato completamento dell'iter di variante al piano regolatore portuale e alle procedure amministrative di rilascio dei titoli edilizi, oltre che al costo elevato delle aree.

Si sottolinea che il Consorzio, non avendo alcuna potestà tributaria e non ricevendo alcuna contribuzione in conto gestione deve, attraverso la propria offerta di servizi, garantire il proprio equilibrio economico finanziario conformemente a doverosi principi di buona amministrazione delle risorse pubbliche gestite. È pertanto imperativo un approccio selettivo nelle scelte di indirizzo e gestionali che devono essere idonee a perseguire le finalità statutarie nell'ambito di una condizione di equilibrio del bilancio. Il Consorzio, in conformità al proprio stato giuridico, non persegue scopi di lucro ma è tenuto a preservare la propria redditività al fine non solo di mantenere ma anche di accrescere la propria consistenza patrimoniale attraverso la quale migliori la propria capacità di intervento di sviluppo del territorio di sua competenza ponendosi, verso i terzi, (in particolare imprese e istituti di credito) come soggetto solido e patrimonialmente affidabile.

Ai fini di un miglioramento e sviluppo della qualità dei servizi offerti il Consorzio porterà a termine gli impegni di spesa strategici già indicati a commento delle attività di investimento programmate per l'anno 2024 e in prospettiva per i successivi esercizi. In particolare si evidenzia che:

- preso atto delle decisioni governative in merito all'utilizzo del metano in Sardegna, ha avviato una serie di studi finalizzati a valutare la fattibilità di realizzare, a Macchiareddu, un polo sperimentale per la produzione di idrogeno. L'obiettivo è di realizzare un impianto che, sfruttando l'energia prodotta dal fotovoltaico, consenta di aggiungere idrogeno a metano e supportare pertanto, in questa fase di transizione verso gli impianti industriali idrogen ready, il fabbisogno energetico delle aziende insediate a Macchiareddu. È in essere l'intenzione di rimodulare le economie del finanziamento, concesso dalla RAS nel 1991 per la realizzazione di infrastrutture per la movimentazione dei fluidi gassosi e liquidi prodotti negli agglomerati di Sarroch e Macchiareddu, e utilizzarle per la realizzazione di una rete di trasporto dell'idrogeno.

L'Amministrazione Regionale, dalla quale dipende l'adozione della strategia in materia di fonti energetiche, non ha tuttavia ad oggi assunto i necessari atti, anche in funzione della rimodulazione del finanziamento;

- nel 2024 sarà ultimato il nuovo forno A che a regime fornirà un salto di qualità rispetto al passato circa il servizio che sarà svolto con particolare riguardo alla maggiore efficienza operativa che caratterizzerà l'impianto a cui si aggiungerà, una volta ultimato, quella del forno B con prospettive di trattamento di volumi di rifiuto di gran lunga superiori allo stato attuale.

- nel 2024 saranno ultimati i lavori di efficientamento dell'impianto di compostaggio che, unitamente a garantire una potenzialità di trattamento del rifiuto organico pari a 50.000 tonnellate all'anno, consentirà, mediante una sezione di valorizzazione del biogas prodotto dalla digestione anaerobica del rifiuto, la produzione stimata di 3.700.000 Nmc/anno di biometano dalla cui vendita, agli attuali prezzi di mercato, si stima un incasso superiore a 1,5 milioni di euro all'anno. Inoltre, l'ultimazione dei lavori determinerà un significativo miglioramento delle condizioni ambientali con riduzione degli impatti di natura odorigena (intero trattamento del rifiuto avverrà in ambiente chiuso e confinato) e degli impatti in termini di emissioni in atmosfera (con l'upgrade del biogas a biometano si registrerà unicamente il rilascio di CO₂ in atmosfera). Peraltro, il Consorzio sta valutando di intervenire per la valorizzazione economica di tale gas che, ad oggi, presenta numerose possibilità di utilizzo sul mercato, e che potrebbe garantire una rendita economica ulteriore;

- il completamento del primo lotto della strada di collegamento della SP92 al porto canale, a cui si aggiungerà nel 2025 la realizzazione del secondo, daranno ampio respiro alla viabilità consortile che verrà connessa alla SS 195 con possibilità di consentire il passaggio anche di mezzi pesanti in sicurezza con grandi benefici in termini di risparmio di costi e tempo per l'intera utenza che vorrà farne uso valorizzando ulteriormente le aree consortili e relativi agglomerati industriali;

- è in avvio l'attività volta al recupero della plastica, altra iniziativa di significativa valenza ambientale, finanziata nell'ambito del PNRR per Euro 18.085.015,41 a cui si aggiunge un impegno finanziario consortile di circa Euro 2.000.000,00; l'impianto consentirà la selezione spinta degli imballaggi in plastica per il successivo recupero del polimero. Tale realizzazione andrà a colmare un gap da tempo presente nel sub ambito regionale rappresentato dalla Città metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna. Tale iniziativa, attraverso la gestione dell'impianto, consentirà al Consorzio di conseguire ulteriori risorse economiche da reinvestire nella propria attività di sviluppo delle economie locali;

- in ambito PNRR e della filiera di riciclo del rifiuto è inoltre prevista la realizzazione di un impianto per la digestione anaerobica di fanghi dell'impianto di depurazione presso la piattaforma ambientale di Macchiareddu, con successiva produzione di biometano. Si tratta di un intervento già finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a valere su risorse di cui al PNRR, per cui è stato assegnato un finanziamento di Euro 10.000.000,00, che consentirà di rispondere alle prescrizioni che saranno previste dall'Autorità competente nell'ambito del procedimento di Valutazione di impatto ambientale ex post del depuratore di Capoterra, laddove viene chiesto di efficientare i digestori presenti nella piattaforma ambientale di Macchiareddu ancora non entrati in esercizio, unitamente alla produzione e valorizzazione economica del biogas prodotto;

- nell'ambito dell'attività volta alla valorizzazione di ulteriori frazioni del rifiuto provenienti da raccolta differenziata, il Consorzio ha presentato alla Città metropolitana di Cagliari il progetto per la realizzazione di un impianto di recupero degli ingombranti. Il progetto il cui investimento complessivo stimato è di Euro 4.000.000,00, per il quale è stata presentata domanda di finanziamento nell'ambito del bando PNRR per Euro 3.112.734, risultando la stessa idonea ma non finanziata per esaurimento del plafond stanziato, consentirà di rispondere ad un'esigenza da tempo manifestata dai Comuni dell'intero sud Sardegna. Infatti, anche a causa dei lavori di revamping del termovalorizzatore, con le ripetute fermate nei conferimenti dei rifiuti, è sempre più frequente la necessità per i Comuni di interrompere i conferimenti degli ingombranti presso gli ecocentri da parte dei cittadini. Una volta portato a compimento l'impianto, questo consentirà di ridurre fenomeni di abbandono dei rifiuti nelle strade (ad esempio i materassi), consentendo anche una calmierazione dei prezzi grazie alle economie di scala conseguibili con gli altri impianti della piattaforma ambientale di Macchiareddu.

- un altro intervento, finanziato con risorse del PNRR riguarda l'impianto di recupero dei pannolini e panni igienici, finanziato con Euro 10.000.000,00. Si tratta di un impianto innovativo del quale esistono pochi esempi a livello nazionale e che richiede un iter autorizzativo complesso ma che, una volta portato a compimento, consentirà di incrementare notevolmente le percentuali di recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, garantendo al Consorzio un sicuro introito dalla gestione dell'attività.

- Sempre in ambito PNRR è stata presentata domanda di finanziamento per la realizzazione di un impianto di recupero delle plastiche miste, non ulteriormente separabili. L'intervento è stato giudicato idoneo nell'ambito della selezione ma non finanziato, al momento, per esaurimento del plafond assegnato alla linea di finanziamento. Una volta a compimento, l'impiantistica

permetterà l'ottenimento di materia prima seconda plastica (granuli polimerici, da riutilizzare in applicazioni in ambito infrastrutturale e edile, conformi alle specifiche norme tecniche di settore, destinati a rifornire i riciclatori nazionali o del territorio per la realizzazione di manufatti per l'edilizia, per la produzione di sistemi isolanti, e come additivo polimerico per asfalti ad elevate prestazioni.

Ulteriori risorse sono state destinate dall'Amministrazione Regionale al Consorzio per la realizzazione di importanti interventi: in primis un finanziamento di Euro 4.000.000 per un impianto destinato al recupero delle scorie provenienti dall'attività di termovalorizzazione dei rifiuti. Si tratta di un prodotto residuale della combustione della frazione secca differenziata che, una volta lavorata, può restituire una ingente quantità di metalli (che presentano valore sul mercato), oltre a un materiale inerte da riutilizzare, eventualmente, quale sottofondo stradale. L'impianto consentirà notevoli economie nella gestione della piattaforma di Macchiareddu, considerato che al momento, tale rifiuto deve necessariamente essere conferito a recupero fuori dal territorio regionale.

Altro intervento finanziato per Euro 3.000.000,00 dall'Amministrazione regionale riguarda il Capping del secondo modulo della discarica di Is Candiazzus. Tale opera, una volta conclusa, porterà ad un significativo decremento del percolato prodotto dalla discarica in gestione post-operativa, con la drastica riduzione dei costi di gestione di tale rifiuto.

Indicate le strategie sopra espresse, si ribadisce che le stesse devono essere attuate coerentemente con l'obiettivo minimo assegnato dallo Statuto e dalla L.R. 10/2008 del pareggio di bilancio.

Si precisa che tale obiettivo minimale è assegnato all'intera struttura operativa dell'Ente alla quale, inoltre, ai fini del riconoscimento della premialità, a norma del relativo regolamento interno, è richiesto, in aggiunta, il raggiungimento di un utile di esercizio ante imposte di Euro 100.000,00. Tale ulteriore soglia economica, assegnata ai fini del riconoscimento della premialità dei dipendenti, è riferita al solo risultato gestionale diretto del Consorzio, cioè è intesa indipendente dagli effetti derivati dal risultato di esercizio conseguito dalle partecipate, fatto, quest'ultimo, legato a fattori e scelte operative non direttamente dipendenti e riferibili alla struttura consortile.

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Barbara Porru)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024														
OPERE IN PREVISIONE														
ENTE	FINANZIAMENTO	FINAZIAMENTO	FINANZIAMENTO	RES.FONDI AL 30/09/23	EROGAZ.PREV.	SPESE PREVISTE	RISORSE GESTIONALI	RESIDUO DA	EROGAZIONI 2024	PREVISIONE DI SPESA	DIFFERENZA	RESIDUI DI CASSA	NOTE	
EROGANTE	ORIGINARIO	RIMODULATO	EROGATO AL 30/09/23	SU SOMME EROGATE	OTT - DIC 2023	OTT.- DIC.2023	IMPIEGHI (RECUPERI)	SPEND. AL 31/12/23	MINIST.RAS	CACIP PER IL 2024	ENTRATE /USCITE 2024	r	diff.	
PIPE LINE PRIMO LOTTO	RAS	10.082.121	10.082.121	10.082.121	523.575	-	-	523.575	-	-	-	523.575	r	
PIPE LINE SECONDO LOTTO	RAS	13.154.276	13.154.276	13.154.276	4.013.436	-	-	4.013.436	-	-	-	4.013.436	r	
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ASSE VIARIO ESISTENTE SP 92 COLLEGAMENTO PORTO INDUSTRIALE	RAS	12.000.000	12.000.000	5.800.000	4.876.845	-	-	3.876.845	-	3.000.000	(3.000.000)	876.845	**/r	
REVAMPING LINEA A E B	RAS	46.705.471	46.705.471	33.425.254	10.520.688	-	-	8.520.688	13.280.217	21.800.905	(8.520.688)	-	r/m	
REVAMPING LINEA A E B	CACIP	22.727.017	22.727.017	22.727.017	16.761.204	-	-	16.761.204	-	-	-	16.761.204	r/m	
INFRASTRUTTURAZIONE ZONA FRANCA E COLLEGAM. ZONAFRANCA CON PORTO CANALE	RAS	1.156.670	1.059.350	1.059.350	-	-	-	-	-	-	-	-	c	
EDIFICI DOGANA ZONA FRANCA	CACIP/RAS	1.702.680	1.800.000	97.320	66.272	-	66.272	-	-	1.300.000	(1.300.000)	(1.300.000)	*****	
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' DEL COMUNE DI ELMAS:														
REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'AGGLOMERATO DI ELMAS DALLA SS.131	RAS	2.247.319	602.395	602.395	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA IN PROSSIMITA' DELLA DITTA AUTOVAM		1.664.481	29.085	29.085	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
REALIZZAZIONE DI TRATTO DI VIABILITA' SECONDARIA PER ACCESSO A LOTTI INTERCLUSI		90.411	90.411	90.411	-	-	-	-	-	-	-	-	-	c
REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA AGGLOMERATO DI ELMAS		160.000	150.471	150.471	-	-	-	-	-	-	-	-	-	c
SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CON NUOVO SISTEMA LED IN AGGLOMERATO DI ELMAS		332.427	332.427	332.427	-	-	-	-	-	-	-	-	-	c
ADEGUAMENTO SEGNALETICA STRADALE AGGLOMERATO DI ELMAS		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COMPLETAMENTO ITINERARIO CAGLIARI - PULA SS.195														
INTERVENTI SULL'ASSE VIARIO STRADA PERIMETRALE 195	RAS	2.815.000	2.815.000	2.815.000	1.195.444	-	-	1.195.444	-	1.195.444	(1.195.444)	-	°°°	
INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE GALLERIA SU NURAXEDDU S.S. 195		1.201.168	1.201.168	1.201.168	-	-	-	-	-	-	-	-	-	c
INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA IN PROSSIMITA' DELLA GALLERIA DI SU NURAXEDDU SS.195		713.832	713.832	713.832	307.924	-	-	307.924	-	307.924	(307.924)	-	**	
INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA IN PROSSIMITA' DELLA GALLERIA DI SU NURAXEDDU SS.195		900.000	900.000	900.000	887.520	-	-	887.520	-	887.520	(887.520)	-	**	
ADEGUAMENTO EFFICIENTAM. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO PRESSO LA PIATTAF. AMB. MACCHIAREDDU - POR	RAS	12.257.175	12.257.175	12.257.175	921.194	-	921.194	-	-	-	-	-	-	-
EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO FINANZ. INTEGRATIVO DIGESTIONE ANAEROBICA -	RAS	12.892.825	12.892.825	8.892.825	8.625.593	-	8.625.593	-	4.000.000	3.000.000	1.000.000	1.000.000	**/r	
EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO COFINANZIAMENTO CONSORTILE		1.425.855	1.425.855	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISTRUTTURAZIONE RUSTICI INDUSTRIALI (Rimodulazione da residuo infrastrutturazione Agglomerato Elmas)	RAS	703.914	1.348.838	1.348.838	985.199	-	-	985.199	-	950.000	(950.000)	35.199	**/r	
REALIZZAZIONE IMPIANTO RECUPERO IMBALLAGGI IN PLASTICA	PNRR	18.085.015	18.085.015	1.846.804	1.633.429	-	-	1.633.429	3.000.000	4.500.000	(1.500.000)	133.429	**/r	
REALIZZAZIONE IMPIANTO RECUPERO IMBALLAGGI IN PLASTICA	CACIP	2.000.000	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
REALIZZAZIONE IMPIANTO DIGESTIONE ANAEROBICA FANGHI DI DEPURAZIONE E PRODUZIONE DI BIOMETANO	PNRR	10.000.000	10.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	1.000.000	-	300.000	(300.000)	700.000	**/r	
REALIZZAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO PANNI ASSORBENTI ALLA PERSONA	PNRR	10.000.000	10.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000	r	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI TRATTAMENTO CHMICO FISICO	RAS	2.500.000	2.500.000	416.667	264.668	-	-	264.668	2.083.333	2.000.000	83.333	348.002	**/r	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI TRATTAMENTO CHMICO FISICO	CACIP	1.500.000	1.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA CONFERENZA CENTRO SERVIZI CACIP	CACIP	600.000	600.000	-	-	-	-	-	-	262.569	(262.569)	(262.569)	*****	
LAVORI REALIZZAZIONE 11° E 12° STRADA	CACIP	1.625.000	625.000	-	-	-	299.114	299.114	-	-	-	-	c	
LAVORI REALIZZAZIONE 11° E 12° STRADA (Rimodulazione da residuo infrastrutturaz. Agglom. Elmas)	RAS	-	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IV PIANO VIALE SEDE VIALE DIAZ	CACIP	460.000	460.000	-	-	-	200.000	200.000	-	-	-	-	-	*****/c
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA AGGLOMERATI DI MACCHIAREDDU E SARROCH	CACIP	300.000	300.000	-	-	-	-	-	-	300.000	(300.000)	(300.000)	*****	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ANTINCENDIO CENTRO SERVIZI	CACIP	400.000	400.000	-	-	-	-	-	-	313.067	(313.067)	(313.067)	*****	
IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI	CACIP	4.000.000	4.000.000	-	-	-	-	-	-	50.000	(50.000)	(50.000)	*****	
ADEGUAMENTO NORMATIVO SEGNALETICA STRADALE	CACIP	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000	(100.000)	(100.000)	*****	
DISCARICA IS CANDIAZZUS COPERTURA SECONDO MODULO	RAS	3.000.000	3.000.000	-	-	300.000	-	300.000	1.000.000	1.300.000	(300.000)	-	**	
DISCARICA IS CANDIAZZUS REALIZZAZIONE DEL TERZO MODULO	CACIP	3.000.000	3.000.000	-	-	-	-	-	-	19.760	(19.760)	(19.760)	*****	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE		197.440.339	196.440.339	117.525.042	52.387.548	300.000	13.212.173	599.114	40.074.489	23.363.550	40.391.745	(17.028.195)	23.046.294	

Distribuzione previsione di entrata

Previsione di entrata da RAS	20.363.550
Previsione di entrata da Provincia di Cagliari	-
Previsione di entrata Ministeriali	3.000.000
TOTALE	23.363.550

NOTE

- * uscite per realizzazione di spese previste con fondi liquidi dell'Ente o di provenienza dal gestore degli impianti affidatario.
- ** uscite la cui provvista finanziaria è assicurata dai fondi giacenti o previsiti giacenti nei conti di progetto vincolati alla realizzazione delle opere medesime.
- ^ uscite la cui provvista è finanziata da rimodulazione di conti di progetto
- ^^ uscite su investimenti subordinati all'ottenimento della rimodulazione di conti di progetto o finanziamenti RAS
- ^^^ somme in restituzione all'ente erogante
- *** opere per le quali le entrate previste nel 2024 corrispondono alle spese preventivate
- **** opere per le quali la previsione di entrata 2024 è superiore alla previsione di spesa 2024
- ***** opere per le quali la copertura finanziaria è assicurata da risorse consortili
- ^^^ somme tardivamente erogate su opere ultimate
- c interventi ultimati entro il terzo trimestre del preconsuntivo in chiusura a fine anno
- m interventi coperti da mutui
- r residuo

DETTAGLIO COPERTURA DIFFERENZA ENTRATE E USCITE RESIUE ANNO 2024:

(17.028.195) A

Differenze di cassa coperte da fondi giacenti nei conti correnti vincolati per somme ricevute in precedenti esercizi

REVAMPING LINEA A E B	8.520.688
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ASSE VIARIO ESISTENTE SP 92 COLLEGAMENTO PORTO INDUSTRIALE	3.000.000
INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE GALLERIA SU NURAXEDDU S.S. 195	307.924
INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA IN PROSSIMITA' DELLA GALLERIA DI SU NURAXEDDU SS.195	887.520
RISTRUTTURAZIONE RUSTICI INDUSTRIALI (Rimodulazione da residuo infrastrutturazione Agglomerato Elmas)	950.000
REALIZZAZIONE IMPIANTO RECUPERO IMBALLAGGI IN PLASTICA	1.500.000
REALIZZAZIONE IMPIANTO DIGESTIONE ANAEROBICA FANGHI DI DEPURAZIONE E PRODUZIONE DI BIOMETANO	300.000
DISCARICA IS CANDIAZZUS COPERTURA SECONDO MODULO	300.000
Totale differenza tra entrate e uscite 2024 coperta da residui giacenti o previsiti giacenti nei conti alla data del 31/12/2023	15.766.133 B

Differenza tra entrate e uscite 2024 coperta da fondi presenti nei conti disponibili dell'Ente:

EDIFICI DOGANA ZONA FRANCA	1.300.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA CONFERENZA CENTRO SERVIZI CACIP	262.569
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA AGGLOMERATI DI MACCHIAREDDU E SARROCH	300.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ANTINCENDIO CENTRO SERVIZI	313.067
IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI	50.000
ADEGUAMENTO NORMATIVO SEGNALETICA STRADALE	100.000
DISCARICA IS CANDIAZZUS REALIZZAZIONE DEL TERZO MODULO	19.760
Totale coperta con risorse consortili	2.345.396 C

Differenza tra entrate e uscite 2024 coperta da capitale di terzi (MUTUI) Revamping Forni A e B

- D

Eccedenze disponibilità che non si prevede di spendere nel 2024 - Spese previste nel 2025

EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO FINANZ. INTEGRATIVO DIGESTIONE ANAEROBICA -	(1.000.000) E
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI TRATTAMENTO CHMICO FISICO	(83.333)

Recupero somme anticipate dal consorzio nel corso del 2023

	F
Residuo Differenza totale entrate /uscite 2024 da coprire - quadratura	(A+B+C+D+E+F)

ALLEGATO 2

Piano Economico e Finanziario di Previsione

Esercizio 2024

Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026

Alla data del 31/10/2023 la consistenza numerica del personale dipendente del Consorzio è pari a 33 unità.

Il personale in servizio risulta così distribuito secondo settore/servizio appartenenza:

	unità
- Ufficio del personale, Aff. Gen., Segreteria e Protocollo	8
- Settore legale	4
- Settore Finanziario	5
- Settore Lavori Pubblici e Progettazione	6
- Settore Gestione del Territorio ed Edilizia Privata	7
- Settore Servizi Ambientali	3
Totale	<u>33</u>

La pianificazione adottata nel precedente periodo 2023-2025 presupponeva il collocamento in pensione di un certo numero di dipendenti e l'assunzione di alcune figure professionali da assegnare ai diversi settori; in particolare, il 31/12/2022, ha cessato il rapporto di lavoro il Direttore Generale e terminerà il rapporto di lavoro una dipendente dell'ufficio protocollo a fine 2023, mentre nel 2024 raggiungeranno l'età pensionabile altri due dipendenti di cui un dirigente con funzioni di Direttore Generale. Si conferma che altri due dipendenti, di cui un dirigente, raggiungerebbero i requisiti per essere collocati in pensione nell'arco del 2024.

Per quanto sopra, considerato che sono state avviate le procedure per l'assunzione di un nuovo Direttore Generale, si ritiene che per il nuovo periodo 2024-2026 possano essere confermate le seguenti previsioni, in termini di fabbisogno.

In particolare, nel periodo 2024/2026 è atteso il pensionamento di:

n. 1 Ingegnere assegnato all'Ufficio Gestioni – cat. C3. Considerati i pensionamenti degli anni precedenti non ancora coperti, si rende prioritario provvedere all'assunzione di almeno n°2 geometri così come previsto del PEF 2023;



n. 2 collaboratori amministrativi di cui uno addetto al protocollo e l'altro con funzioni di segreteria - cat. C1 e B3. Considerato il pensionamento di una figura addetta al protocollo sin dal 2019, si rende prioritario provvedere all'assunzione di una figura già prevista dal PEF 2023;

n.1 addetto al centralino – cat. B2. Nel periodo di programmazione maturerà i requisiti per il pensionamento anche il centralinista non vedente, che potrà pertanto essere collocato in pensione, lasciando scoperto l'Ente per ciò che riguarda gli obblighi di assunzione delle categorie protette. Nel merito si ritiene non più utile l'impiego di una tale figura professionale in quanto l'Ente non ha più necessità dell'impiego di un centralino e gestisce le proprie linee telefoniche con sistemi VOIP.;

n.1 addetto al portierato – cat. B1. A fine novembre 2024 maturerà i requisiti per il pensionamento di vecchiaia il dipendente addetto al portierato, con funzioni di custodia. Si rende necessario provvedere alla sua sostituzione con l'assunzione di un nuovo collaboratore al quale non sarà necessario affidare la custodia;

n.1 Dirigente dell'Ufficio Tecnico Lavori che, attualmente, svolge le funzioni di Direttore Generale facente funzioni: maturerà i requisiti per il pensionamento di vecchiaia a fine gennaio 2024.

Il programma delle assunzioni proposto tiene conto sostanzialmente dei programmi di sviluppo del Consorzio Industriale, alla luce delle politiche comunitarie e del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza. Il Consorzio Industriale sta orientando, così come previsto nel precedente PEF, le proprie attività sempre più verso azioni di sostenibilità ambientale ed energetica, mediante il potenziamento delle attività di recupero dei rifiuti e la loro trasformazione in materie prime secondarie e lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili.

E' in corso la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori della filiera del recupero degli imballaggi in plastica, finanziata nell'ambito del PNRR per €18.468.044 € e per la quale è previsto anche un cofinanziamento del Cacip.

Sempre in ambito PNRR e della filiera di riciclo del rifiuto è prevista la realizzazione di un impianto per la digestione anaerobica di fanghi dell'impianto di depurazione presso la piattaforma ambientale di Macchiareddu, con successiva produzione di biometano. Si tratta di un intervento già finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a valere su risorse di cui al PNRR per cui è stato assegnato un finanziamento di € 10.000.000.



Per quanto sopra esposto, si ritiene che la dotazione organica del prossimo triennio dovrà tener conto delle linee evolutive dell'azione consortile e del crescente carico di lavoro connesso agli adempimenti in materia di appalti. In particolare dovranno essere mantenute le dotazioni organiche del settore dei servizi tecnologici e lavori, e dovrà essere rinforzata la dotazione del nuovo settore ambiente.

Sulla base di queste linee di sviluppo dovranno essere inseriti:

Servizio lavori

- N.1 Ingegnere senior Cat. C2
- N. 1 geometra cat. C1 – diploma di geometra

Servizio gestioni

- N. 1 geometra cat. C1 – diploma di geometra

Servizi generali amministrativi

- N.1 collaboratore amministrativo cat. C1 - Diploma di laurea triennale

Servizi del Personale

- N.1 Usciere con funzioni di custodia cat. B1

Servizi ambientali:

- N. 1 ingegnere ambientale senior cat. C1
- N.1 ingegnere ambientale senior cat. C3 – laurea magistrale e comprovata esperienza nella gestione di impianti di gestione dei rifiuti

Al termine dei collocamenti in pensione e delle assunzioni, la pianta organica risulterà in linea con quella al 1° gennaio 2019.

Progressioni in carriera.

Con deliberazione n. 2 del 11.03.2021 il Consiglio di Amministrazione ha implementato il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, prevedendo espressamente, in ossequio al vigente CCNL, le procedure per le progressioni del personale interno.

Nel 2023 sono state attivate e portate a conclusione 10 tra le procedure per le progressioni orizzontali e verticali, già previste per gli anni 2023 e 2024; entro i primi mesi del 2024 verranno attivate le rimanenti 6 procedure. Per le eventuali ulteriori progressioni da effettuarsi nell'anno 2025 nelle more della formalizzazione dell'incarico del nuovo Direttore Generale del Consorzio, capo del personale, si ritiene opportuno rimandare ad una successiva valutazione.



Ai fini di una più completa rappresentazione del costo del personale previsto, si rinvia alla relazione al PEF.



**PEF 2024 – PROGRAMMAZIONE PROGRESSIONI
PROGRESSIONI INTERNE**

Posizione	Da Categoria	A Categoria	Anno di progressione	Note
			2024	
Amministrativo Settore Gestioni e Lavori	B3	C1	X	Collocamento in pensione previsto tra 2024 e 2025 (a seconda delle eventuali variazioni normative)
Amministrativo Settore Gestioni	B3	C1	X	
Amministrativo Settore Legale	C3	Q1	X	
Servizi del Personale	B2	B3	X	
Servizi del Personale	B1	B2	X	Collocamento in pensione previsto a fine novembre 2024
Amministrativo Servizi del Personale e Legale	B1	B2	X	



PEF 2024 – PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI

Figura Professionale	Settore di assegnazione	Inquadramento	Anno del Bando	Note
Geometra	Lavori	C1	2024	Proveniente dal PEF 2023
Geometra	Gestioni	C1	2024	Proveniente dal PEF 2023
Ingegnere Senior	Lavori	C2	2024	Proveniente dal PEF 2023
Ingegnere ambientale Senior	Ambiente	C3	2024	Proveniente dal PEF 2023
Ingegnere ambientale Senior	Ambiente	C1	2024	Proveniente dal PEF 2023
Collaboratore Amministrativo	Personale	C1	2024	Proveniente dal PEF 2023 - Figura da formare per Paghe, Presenze, Accessi e Protocollo Informatico
Addetto al portierato	Personale	B1	2024	




**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**



N. progr (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	P r i o r i t a (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				C e s s i o n e I m m o b i l i (6)	I m p o r t o (7)
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno 2024	Secondo Anno 2025	Terzo Anno 2026	Totale		
1		0/9	20	0/3			A 02 99	Revamping delle linee di incenerimento A e B del termovalorizzatore	1	21.800.000	20.000.000	5.000.000	62.000.000	N	RAS/CACIP
2		0/9	20	0/3		01	A06-90	Efficientamento impianto compost	1	3.000.000	1.000.000		25.150.000	N	RAS/CACIP
3		0/9	20	0/3		01	A06-90	Collegamento SS 195/Contivecchi/Dorsale	1	3.000.000	4.000.000	4.000.000	12.000.000	N	RAS
4		0/9	20	0/3		07	A01-01	Edifici Free Zone	2	1.800.000			1.800.000	N	CACIP
5		0/9	20	0/3		07	A01-01	Realizzazione impianto smaltimento plastica	1	4.500.000	9.500.000	4.000.000	18.000.000	N	PNRR
6		0/9	20	0/3		07	A06-90	Manutenzione straordinaria impianto trattamento rifiuti ind. sportivi	1	2.000.000	2.000.000		4.000.000	N	RAS/CACIP
7		0/9	20	0/3		07	A 05 12	Realizzazione nuovi impianti sportivi	1			1.500.000	1.500.000	N	CACIP
8		0/9	20	0/3		07	A 01 01	Adeguamento normativo segnalistica consortile		100.000			100.000	N	CACIP
9		0/9	20	0/3		01	A 01 01	Completamento impianto illuminazione galleria Su Nuraxeddu		307.924,41			307.924,41	N	RAS
10		0/9	20	0/3		01	A 02 05	Completamento interventi di sistemazione idrogeologica in prossimità della galleria Su Nuraxeddu		887520			887.520	S	RAS
11		0/9	20	0/3		03	A 04 39	Interventi di completamento sui Rustici industriali		950.000			950.000	N	RAS
12		0/9	20	0/3		03	A 05 12	Completamento della sala conferenze presso il centro servizi		200.000			600.000	N	CACIP
13		0/9	20	0/3		01	A 04 07	Completamento sistema di videosorveglianza negli		300.000			300.000	N	CACIP

Il responsabile del programma
~~(Ing. Vasco Cirio)~~



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

10		Intervento completamento rustici industriali	Bordignon	Matteo	950.000	950.000	MIS	S	S	2	PM	2023	2024
11		Adeguamento normativo segnaletica consortile	Ciuti	Vasco	100.000	100.000						2024	2024
12		Completamento video sorveglianza agglomerati CACIP	Bordignon	Matteo	300.000	300.000	MIS	S	S	2	PM	2023	2024
13		Manutenzione straordinaria impianto antincendio/idrico Centro servizi	Pibiri	Simona	400.000	400.000	MIS	S	S	1	PD	2023	2024
14		Completamento impianto illuminazione Nuraxeddu	Serra	Franco	307.924,41	307.924,41	MIS	S	S	2	PE	2023	2024
15		Sistemazione idrogeologica in prossimità della Nuraxeddu	Serra	Franco	887.520	887.520	MIS	S	S	2	PE	2024	2024
16		Is Candiazzus 2° modulo	Di Gregorio	Alessandro	1.000.000	2.300.000	MIS	S	S	1	PE	2024	2025
17		Manutenzione straordinaria impianto trattamento rifiuti	Di Gregorio	Alessandro	2.000.000	4.000.000	MIS	S	S	1	PM	2024	2026
TOTALE					40.395.444,41	128.895.444							

responsabile del programma

(Ing. Vasco Ciuti)

